

LUNEDÌ DOMENICA 9-21
TERZO LIVELLO FINO A TARDIA NOTTE.

**LA
GRANDEMELA**
SHOPPINGLAND

WWW.LAGRANDEMELA.IT

Sette News VERONA

LUNEDÌ DOMENICA 9-21
TERZO LIVELLO FINO A TARDIA NOTTE.

**LA
GRANDEMELA**
SHOPPINGLAND

WWW.LAGRANDEMELA.IT

Direttore Francesca Tamellini Poste Italiane s.p.a.

Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CNS VERONA Anno 25 - N.S. n.1 - 14 dicembre 2024

ATV

RINNOVO FINO AL 2026 70 MILIONI DI INVESTIMENTI



a pag 3

AGSM AIM

PARTE IL PROGETTO DI GEOTERMIA



a pag 4

ATER

SOPRALLUOGO NEI CANTIERI ATER



a pag 4

VERONAFIERE

AL VIA MBE MOTOR BIKE EXPO 24



a pag 8

ACQUE VERONESI

INAUGURATA LA SECONDA CASA DELL'ACQUA



a pag 11

RUBRICA

Valentina
Di Marco
da Parigi



a pag 12

RUBRICA

Elisa Zoppei
La Poesia
a Verona



a pag 15

AMIA

ACCORDO PER LA RACCOLTA IMBALLAGGI DI CARTONE



a pag 6

CARNEVALE

AL VIA IL 494° BACANAL DEL GNOCO



a pag 10

IL GIORNO DEL CINEMA ITALIANO

DI ANNA NEZHAYA



“Il 20 febbraio è la Giornata Internazionale del Cinema Italiano, dedicata al compleanno di Federico Fellini che, avvicinandosi alla fine della sua vita piena di successi e riconoscimenti, guardando l'imbutto mozzafiato, simile a un tornado, dell'ellisse dell'Arena di Verona, ha detto: “Forse potrei anche tradire per una sola notte il cinema, mio unico grande amore, per l'opera.”

Regista di riferimento per il cinema mondiale, Fellini ha creato un mondo fantasmagorico, nelle sue opere si è bilanciato, come un funambolo sull'arena, tra i generi del cinema, del teatro e del circo. Le immagini nate durante l'infanzia, l'addio allegro di clown tristi, la vita dietro le quinte, le facce truccate dei pagliacci, il mondo eternamente fanciullesco degli uomini, i nobili buf-

foni e poveri pazzi di città, ricordi di sogni e sogni del futuro, opere d'arte come emozione materializzata...

L'abitudine professionale di dare immediatamente materializzazione visiva a emozioni, immagini e idee: questo tipo di pensiero registico è per me molto organico. Entrambi i miei genitori erano direttamente collegati al mondo del cinema: mio padre era l'attore Alexander Yakovlev (15 gennaio 1946 - 19 dicembre 2016),

maestro dei ruoli caratteriali e delle forti personalità carismatiche, che ha recitato in più di 100 film e serie TV nel genere dell'azione e del dramma storico, i cui partner una volta erano i leggendari Alain Delon e Jean-Paul Belmondo; la mamma, che amava appassionatamente il mondo del cinema, lavorava come assistente alla regia e, armata del ciak “Clapperboard” era sorprendentemente simile anche nell'aspetto ad Anouk Aimee nel film mitico “Un uomo, una donna”.

Ho trascorso tutta la mia infanzia dall'altra parte della macchina da presa, sul set, nel backstage dello studio principale del paese, Mosfilm. L'atmosfera naturale era quella delle grida “Camera! Motor!”, proiezioni “porte chiuse” in sala di montag-

gio di capolavori del cinema europeo e americano, la trasformazione di persone a lungo familiari in personaggi sconosciuti nel trucco, la capacità di affascinare con una sola parola magica “Cinema”. Da adolescente ho visto “8 1/2”, immortalato su pellicola “psicoanalisi o processo di coscienza”, come disse il suo autore, ma per me è stata la sfilata di immagini e la magia decorativa dei numeri, come nella moda è successo per Chanel N5, il primo prodotto d'autore stilizzato nel suo genere creato da fragranze sintetiche aldeidiche. L'ideologia del dinamico mondo del cinema, il pensiero clip e lo stile frammentato del processo di ripresa, che alla fine dà un risultato naturale e coerente, mi sono molto più vicini dell'atmosfera viscosa di una produzione tradizionale in un teatro drammatico.

Lavorando molto per i classici opera lirica e balletto, realizzo questa preferenza nei progetti di spettacolo, utilizzo la misura grandiosa delle sale da concerto e degli stadi sportivi, oppure le tecnologie moderne per sfumare il confine tra i generi e integro sequenze video sugli schermi nella trama. Costruisco la composizione come se guardassi l'obiettivo della cinepresa da diversi punti di vista, in modo che il palco e la scenografia siano sempre pronti per le riprese e possano trasformarsi in un vero e proprio set cine-



matografico. Mi è capitato anche di lavorare nel circo. Questa è un'atmosfera unica e le persone assolutamente uniche, che vivono davvero come una famiglia, ogni sera con un sorriso smagliante rischiando la vita nell'arena e sotto il tendone.

L'Italia, con la sua profonda tradizione di recitare nelle arene dell'antica Roma e nelle piazze riscaldate dal sole, è sempre stata un trendsetter nel genere circense. In uno spettacolo di gala dedicato a Roma, ho allestito gli spettacoli circensi come omaggio all'Italia storica e al film drammatico-documentario di Fellini “I clowns”; ho inserito nella scenografia citazioni delle pellicole - i baci da “La Dolce Vita” e “Vacanze Romane”, come il sogno di un’Italia, che non c’è più”.

Dicembre 2023 è segnato da una data memorabile per un altro regista che stimo moltissimo, Andrei Tarkovsky (4 aprile 1932 - 29 dicembre 1986). È in Italia che questo regista di culto ha deciso di restare per vivere e lavorare in Europa Occidentale e ha fatto di questo paese il palcoscenico del suo penultimo film “Nostalgia”, che racconta la storia di un intellettuale espatriato dalla Russia che viaggia alla fine del XX secolo alla ricerca delle tracce del suo celebre connazionale, compositore che passò per le strade europee diversi secoli prima di lui. Realizzare il sogno visionario di un pazzo-profeta, portare la fragile luce dell'anima come una candela accesa attraverso tutte le prove e le correnti d'aria della vita e non aver paura di bruciarsi per questa idea... È questa la scena chiave di “Nostalgia”, girata su una sceneggiatura

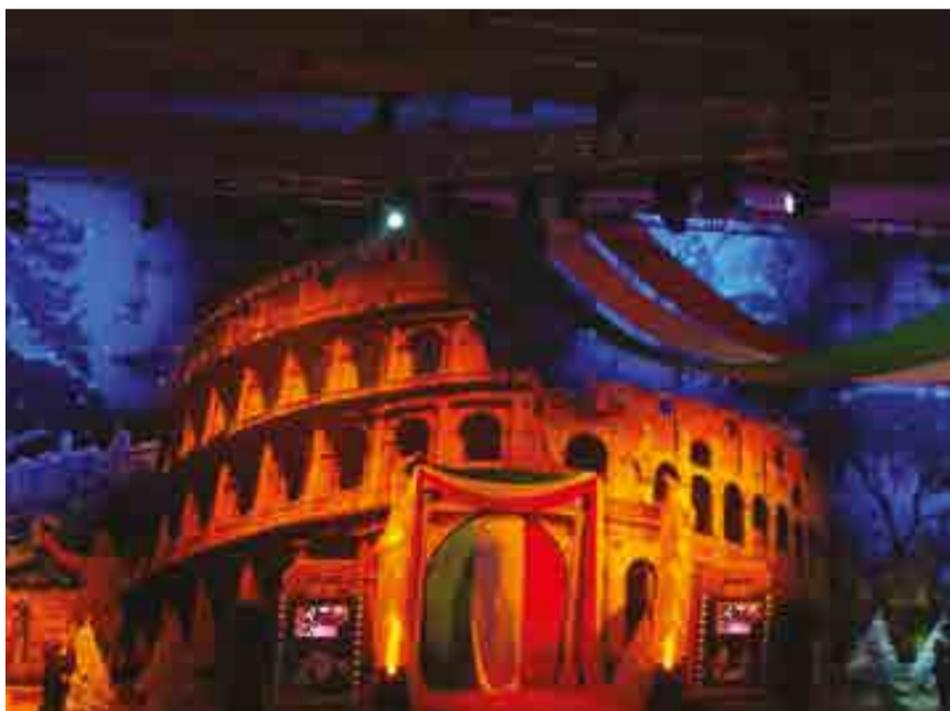
scritta da Tarkovsky insieme allo scrittore italiano Tonino Guerra, coautore anche di un altro capolavoro intriso del tema della memoria: “Amarcord” di Fellini (“Io mi ricordo” - in dialetto romagnolo “A m'arcòrd”). Nel finale di “Nostalgia” il mondo intimo di una persona e la sua patria minore sono racchiusi nel tempio di una cultura mondiale onnicomprensiva, la spiritualità dell'erede ideologico di Dostoevskij è inscritta nelle maestose mura fondamentali dell'Abbazia gotica di San Galgano in Toscana - il mistico deposito della spada Excalibur, che appare solo agli eletti.

Solide rovine create dall'uomo sembrano sostenere l'arco del cielo, splendente di un sacro colore blu a forma di santa croce al posto di un tetto da tempio defunto. Mi sento un epigono della “Nostalgia”,

immerso nella ricerca dei percorsi delle figure culturali del Novecento in Italia: i balletti di Sergej Diaghilev a Venezia, le performance di Ida Rubinstein a Milano, la prosa di Vladimir Nabokov sul Lago di Garda e, ovviamente, la poliedrica creatività di Gabriele d'Annunzio e della sua (e ora anche mia) famosa Strada Statale 45bis Gardesana, la strada più bella d'Italia. La Nave fantasmagorica, il “piroscafo filosofico del XX secolo” che ha navigato nella storia, la Fabbrica dei Sogni con i motivi del circo itinerante di Fellini e la nostalgia di Tarkovsky sono diventati il tema dei miei nuovi lavori, per i quali, seguendo le regole professionali del grande cinema, per prima cosa ho scritto una sceneggiatura.”

Anna Nezhaya

© Anna Nezhaya design.
www.annanezhaya.it



APPUNTAMENTO
PER UN MEETING DI LAVORO?

Alla riunione ti porta ATV.

Acquista il tuo biglietto con l'app **Ticket BUS Verona!**
facile, veloce, sicura.

www.atv.verona.it

atv Azienda Trasporti Veneto Srl

TRASPORTO PUBBLICO AD ATV FINO AL 2026: 70 MILIONI DI INVESTIMENTI PER BUS E INFRASTRUTTURE

“A fronte di una nostra proposta, accettata dall’Ente di governo, mettiamo in sicurezza il servizio fino al 2026, quindi fino all’arrivo del filobus. In cambio, l’azienda metterà in campo una quantità di investimenti mai vista - parliamo infatti di più di 60 milioni di euro - che copriranno, soprattutto, i costi dei nuovi mezzi che arriveranno in questo triennio”.

È con queste parole che il Presidente di ATV, Massimo Bettarello, ha presentato i

contenuti della deliberazione con cui la Provincia ha prorogato ad ATV la gestione del servizio per i prossimi 3 anni. Si tratta di una decisione congrua alla normativa europea e nazionale del settore: il d. lgs. 4/2022 prevede la possibilità di proroga dell’affidamento all’attuale gestore, qualora questo si vincoli ad effettuare significativi investimenti orientati alla sostenibilità ed al miglioramento del servizio, tali da produrre effetti positivi anche oltre la scadenza

della proroga. Ed è il caso della proposta di ATV. Ma quali sono, nel dettaglio, gli investimenti in programma? E come andranno spesi, quindi, questi soldi? Il Piano economico finanziario (PEF) presentato da ATV prevede l’investimento di 40,7 milioni per il servizio urbano di Verona; 28,1 milioni per il trasporto extraurbano e 500 mila euro per la rete urbana di Legnago. I fondi - provenienti da contributi comunitari e nazionali e in parte dall’auto-

finanziamento dell’Azienda stessa - serviranno soprattutto per il rinnovamento della flotta che, nel corso del triennio, sarà servita da e-bus in città e da mezzi a metano nell’ambito extraurbano. Saranno 52 i bus elettrici acquistati per Verona, mentre per la provincia l’obiettivo è quello di mettere in servizio 85 bus. È chiaro che questi nuovi mezzi richiederanno impianti di rifornimento: per questo, ATV prevede di realizzare strutture di erogazione del metano in alcuni punti



della provincia, oltre a una nuova stazione di ricarica per gli e-bus. Tutto questo, per un investimento complessivo che va oltre i 13 milioni. Questi obiettivi rientrano pienamente

nel quadro delle iniziative, in parte già prese dall’azienda, volte a realizzare una mobilità collettiva più sostenibile e sempre più moderna.

Sophia Di Paolo

RINNOVO CONSIGLIO GENERALE DI FONDAZIONE CARIVERONA

Il sindaco Damiano Tommasi ha presentato oggi le tre liste di candidati per le sue designazioni nel Consiglio Generale di Fondazione Cariverona, in fase di rinnovo.

Per ogni lista il sindaco ha presentato 4 nomi, uno in più: due candidati per ogni genere

in linea con il principio di garanzia della parità di genere nonché con la volontà di valorizzare i giovani. Tutti i candidati rispondono ai requisiti prescritti e richiesti nonché ai profili di specifica professionalità. Queste le tre liste con i relativi candidati.

Prima lista: Francesco Butturini, Stefania Sartori, Nicoletta Zamberlan e Tommaso Dalla Massara, tutti operanti con successo in ambiti attinenti all’innovazione e lo sviluppo di servizi a supporto della coesione sociale e della qualità della vita. Seconda lista: Pierangelo Tommasi, Emanuele Castioni, Anna Fiscale, Silvia Caprara, tutti imprenditori operanti con successo in settori peculiari per il rilancio dell’economia del territorio come l’agricoltura, il turismo e la valorizzazione dell’ambiente anche producendo sviluppo di nuove opportunità di lavoro.

Terza lista: Francesco Fummi, Désirée Zucchi, Antonio Perini, Elena Caricasole, tutti dotati di visione prospettica e di propensione all’innovazione, operanti con successo in ambito economico o scientifico e che hanno concretamente contribuito alla ricerca, diffusione e realizzazione di pratiche innovative a vantaggio dello sviluppo del territorio.



Coldiretti Verona: il Mercato di Galleria Filippini riapre i battenti, con i prodotti agroalimentari dell’inverno veronese...

Il Mercato coperto di Campagna Amica, di via Macello, Verona, sabato 13 e domenica 14 gennaio, alle ore 8, riaprirà le porte ai veronesi. Sui banchi, accanto a verdura e frutta invernali, come verze, broccoli, radicchio rosso di Verona e kiwi, un intero desk proporrà l’olio vergine d’oliva dell’azienda ‘Colle d’Oro sul Lago’. Tornerà anche il pesce dell’Adriatico: vongole, branzini e granchio blu, freschissimi, potranno essere acquistati tutte le domeniche, a partire dalle ore 10. Il sistema di vendita diretta, applicato, nel Mercato Coperto, è una delle principali leve della “multifunzionalità” e conferma risultati economici significativi, in Italia, dove è attiva la più estesa rete orga-

nizzata di mercati contadini, con 15mila agricoltori, coinvolti in circa 1.200 farmers market di Campagna Amica. “I mercati dei contadini - evidenzia Franca Castellani, presidente di Veronatura, che per Coldiretti Verona gestisce i punti vendita a Km Zero - non sono solo un luogo di commercio. I nostri 23 mercati negli anni sono diventati dei veri e propri centri di divulgazione e hanno favorito la diffusione di una corretta cultura alimentare, fondata su qualità, sicurezza e legame col territorio. Il Mercato Coperto di Galleria Filippini ne è un esempio significativo”. Secondo un’indagine condotta dall’Università di Verona, per conto di Coldiretti Vero-

na, sui frequentatori del Mercato Coperto, è il rapporto diretto con i produttori l’elemento che, spesso, fa scegliere i mercati di Campagna Amica. Per il 95 per cento degli intervistati e secondo informazioni, ricevute direttamente dai titolari dei banchi, sono fondamentali sia tale rapporto diretto, che la cortesia, e si arriva ad attribuire un valore molto elevato, appunto, anche alla gentilezza, quale fattore importante, che crea l’orientamento in fase di acquisto (91%). Mercato coperto: centro di offerta di un agroalimento nostrano, veronese e fresco, nonché anche in conserva, secondo tradizionali ricette, che sono storia e genuinità.

Pierantonio Braggio

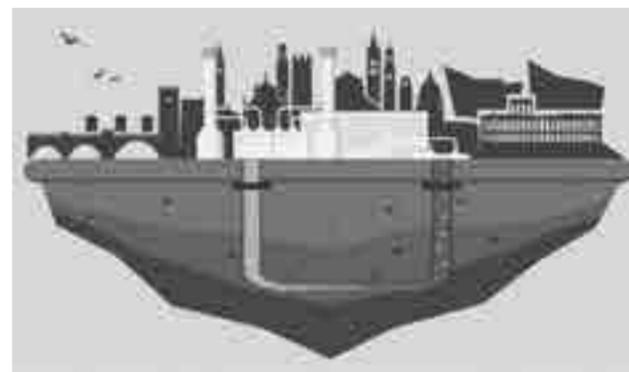
AGSM AIM, VERONA: IN REALIZZAZIONE IL “PROGETTO GEOTERMIA” - PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE

Un importante, innovativo progetto prevede, nei prossimi anni, la realizzazione di pozzi geotermici, da cui ottenere energia termica rinnovabile e pulita, per la rete di teleriscaldamento della città scaligera, sfruttando

una risorsa, di cui il territorio veronese è ricco. “Progetto Geotermia”, i cui dettagli ha illustrato il project manager Agsm Aim, Michele Dall’Ora, procederà, nelle prossime settimane, con la costituzione di una società,

che curerà il progetto stesso. Il quale interessa le cinque centrali di cogenerazione veronesi di Borgo Trento, Forte Procolo, Golosine, Centro Città e Banchette e, in seguito, quindi, anche le centrali di teleriscaldamento di

Vicenza, creando benefici economici ai clienti del teleriscaldamento, grazie alla forte riduzione, per più del 40%, dell’impiego di gas metano e diminuendo così le emissioni di CO2 in atmosfera, di circa 30 mila tonnellate. “Si



apre un nuovo capitolo in tema di utilizzo di energie rinnovabili, con importanti benefici ambientali e economici – afferma l’assessore all’Ambiente e Transizione ecologica Tommaso Ferrari -. Investire in geotermia significa recuperare calore tramite una fonte che fornisce energia rinnovabile a emissioni zero.

Un percorso quindi molto importante sul fronte della riduzione delle emissioni di CO2 e che permette di avviare dinamiche economiche più vantaggiose sia per l’azienda che per gli utenti.

Un progetto che il Comune sostiene con forza e che dimostra come la transizione energetica possa portare vantaggi sia in termini ambientali sia in termini sociali grazie alla stabilizzazione del prezzo. In questi anni la fluttuazione del prezzo del gas ha creato, infatti, molti problemi economici a tanti cittadini e cittadine veronesi”. Federico Testa, presidente di AGSM AIM: “Grazie a questa importante tecnologia, il nostro Gruppo conferma di affrontare le sfide del

settore energetico con una nuova vocazione valoriale, sempre indirizzata, verso lo sviluppo sostenibile e il contenimento dei costi, per i cittadini e le imprese”. Per la realizzazione del Progetto Geotermia, si realizzeranno, nel breve, pozzi geotermici, nelle vicinanze delle centrali di cogenerazione. Come cennato, l’utilizzo di calore da geotermia consentirà di stabilizzare i costi di produzione, mettendo al riparo la società AGSM AIM Calore e i clienti, da potenziali sensibili incrementi, derivanti dal mercato energetico, diminuendo, al tempo, le emissioni di CO2. Da notare: per 31.250 tonnellate di CO2, all’anno, diffuse in meno in atmosfera, di 2.300 ettari – circa 2300 campi di calcio – è la superficie equivalente di bosco realizzabile. Importantissima l’iniziativa, di cui sopra, lodevole, e apportatrice di risparmio di gas naturale e, ovviamente, di risorse, nonché, di risparmio, per gli utenti e ottimi risultati, in fatto, dell’essenziale rispetto dell’ambiente.

Pierantonio Braggio

SOPRALLUOGO NEI CANTIERI ATER ALLA PRESENZA DI REGIONE VENETO E COMUNE DI VERONA

Questi appartamenti rientrano in un quadro più ampio di lavorazioni che stanno coinvolgendo circa duemila alloggi a Verona e provincia, per un spesa di circa 102 milioni di euro.

Cinque stabili, duecentonovantatré alloggi, 21.732.169 euro di investimento: questi sono i numeri degli interventi a Fondo Frugose e in via Brioni a Verona. Cantieri che sono stati visitati dalla Regione Veneto con il consigliere regionale Alberto Bozza e dal Comune di Verona con l’assessore alle Politiche sociali e Abitative di Verona Luisa Ceni. Presenti, inoltre, il presidente di ATER Matteo Mattuzzi, il vicepresidente Emanuele Tosi, il consigliere Giuseppe Mazza, il direttore Franco Falcieri, il RUP Mauro Dian e i funzionari di EnelX e Alperia i General Contractor che si sono occupati delle lavorazioni.

Questi interventi, finanziati grazie agli incentivi fiscali concessi dal Superbonus 110 %, rientrano in un quadro più ampio di lavorazioni che stanno coinvolgendo circa duemila alloggi a Verona e Provincia, per un spesa di circa 100 milioni di euro. «Vorrei sottolineare - ci spiega soddisfatto il presidente Mattuzzi - l’importanza di questi numeri, sia in termini di finanziamenti, sia di opere, a significare come, in questi ultimi anni, l’ATER ha lavorato in maniera efficace per recuperare tutte le risorse disponibili per ristrutturare i propri immobili



dal punto di vista sismico ed energetico. I sopralluoghi che abbiamo effettuato in questi giorni, assieme alle autorità, sono a confermare l’efficienza e la tenacia che abbiamo avuto nel portare a casa gli incentivi fiscali legati al 110 %, obiettivo non certo facile. Tra l’altro, ricordo, che nel Veneto solitamente le ATER di Verona e Padova hanno saputo cogliere queste opportunità fiscali».

L’intervento a Fondo Frugose (via Marotto e via Gentilin) riguarda duecento alloggi suddivisi in quattro stabili. Le lavorazioni hanno interessato principalmente l’efficientamento energetico con la coibentazione delle pareti, la sostituzione dei serramenti e degli avvolgibili per un importo complessivo di 14.419.085 euro. Mentre in via Brioni sono

novantatré gli appartenenti ed hanno interessato lavorazioni per 7.313.084 euro. Efficientamento energetico e sismico che riguarda la coibentazione e cappotto sismico sulle pareti verticali, la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale e dei generatori di calore, la sostituzione degli infissi esterni e l’installazione dell’impianto fotovoltaico per la produzione di energia. Il consigliere regionale Alberto Bozza si dichiara soddisfatto e afferma: «l’ATER di Verona è un esempio a livello regionale per la mole di lavoro e gli obiettivi che è riuscita a raggiungere, grazie a questo tipo di incentivi fiscali, non certo facili da portare a casa. In periodi di difficoltà e di stagnazione economica come questo è molto importante andare incontro alle

famiglie consentendo loro di avere dei risparmi immediati sui costi delle utenze».

Anche il Comune di Verona elogia il lavoro fatto dall’azienda veronese e lo fa con le parole dell’assessore Ceni che dichiara soddisfatta: «si daranno alle famiglie case dalle prestazioni notevolmente migliorate, con un’elevata efficienza energetica e che permetterà loro di risparmiare sulle spese. Il sopralluogo che abbiamo fatto sui due cantieri, ha permesso di renderci conto di quale sia la grande mole di lavoro in corso d’opera, realizzata con fondi del Superbonus 110 %. Un doveroso ringraziamento a tutte le persone coinvolte, maestranze, inquilini e progettisti grazie ai quali è stato possibile svolgere la riqualificazione energetica nei tempi previsti».

ATV, ARRIVA ‘SCIPIONE’ IL BUS A CHIAMATA SERALE

È ufficiale: da lunedì 15 gennaio sarà attivo “Scipione”, l’innovativo servizio di bus a chiamata che sostituirà le tradizionali linee serali 95 e 96 nei collegamenti tra i quartieri dei quadranti nord e ovest, cioè Borgo Milano, Stadio, Borgo Nuovo, Chievo, Valdonega, Avesa, Quinzano ed i poli di interesse dell’Ospedale Maggiore, del Centro storico (Castelvecchio) e della stazione di Porta Nuova.

Si tratta di un progetto realizzato da ATV su indicazione dell’Ente di Governo del trasporto pubblico e del Comune di Verona. Con questa novità

si prevede di estendere progressivamente nell’arco dei prossimi 4 mesi il bus a chiamata anche alle linee serali 91, 92, 94 e 98. Resteranno invece attive nella tradizionale configurazione ad orario, ma con un’intensificazione della frequenza a 20’, le linee 90 e 93 sui due assi centrali tra gli ospedali di Borgo Roma e Borgo Trento (linea 93) e tra Porta Vescovo e Porta Nuova (linea 90). Ma come si prenota? Semplice: basterà scegliere l’orario e i punti di partenza e arrivo del proprio viaggio; l’app poi calcolerà immediatamente il tragitto ottimale,

indicando l’orario di arrivo. Attenzione però: Scipione non effettuerà un servizio “porta a porta”, ma sarà prenotabile solo tra una fermata e l’altra della rete tra quelle già servite dalle linee storiche. E inoltre occorre ricordare che partendo da una fermata compresa in una zona identificata sulla mappa da un colore (ad esempio zona azzurra sulla mappa allegata) sarà possibile raggiungere con un’unica corsa soltanto fermate all’interno della stessa zona. Viaggiare, ad esempio, tra Borgo Nuovo e Valdonega, richiede due corse (e due prenotazioni) distinte, con

cambio da effettuare nella zona compresa tra Stazione Porta Nuova e Ospedale Maggiore. Il servizio sarà attivo tutte le sere dalle 21 alle 24. Il sistema è già in grado di ricevere le prenotazioni, che possono essere effettuate da 15 giorni a 30 minuti prima della partenza. Sarà possibile prenotare anche viaggi con cadenza predeterminata, ad esempio una volta alla settimana, per un periodo di tempo continuativo. Il biglietto per l’utilizzo di Scipione è quello ordinario senza alcuna maggiorazione, cioè la tariffa urbana di Verona pari a 1,50 euro o 2 euro se acqui-



stato a bordo dal conducente. Sono validi quindi tutti i titoli di viaggio acquistabili presso le biglietterie ATV, le rivendite, l’app Ticket Bus Verona e gli abbonamenti urbani di Verona. Sarà sicuramente un sistema più sostenibile, poiché com-

porta un risparmio di risorse, economiche ed energetiche, dato che l’autobus accenderà il motore solo in caso effettiva presenza di utenti ed ottimizzerà i percorsi in base alle richieste.

Sophia Di Paolo

LE NOVITA’ DEL NUOVO REGOLAMENTO RIFIUTI

Dopo 15 anni il Comune si dota di un nuovo regolamento, fondamentale anche per creare una nuova sensibilità verso un tema che riguarda tutti.

Le novità riguardano l’obbligo di tessera o app per conferire ai cassonetti ad accesso controllato nelle aree test; ogni manifestazione dovrà avere un piano per la raccolta dei rifiuti; prevista una tariffa Tari che premia i comportamenti virtuosi e sanzioni per chi non

rispetta le regole. Regolamento rifiuti, parte la rivoluzione voluta dall’Amministrazione. Un passaggio non più rimandabile per rispondere non solo alle normative in materia ma anche al mutato contesto ambientale, che spinge verso una raccolta sempre più differenziata e di un servizio più efficiente, capillare e vicino ai cittadini. A loro volta chiamati ad un comportamento responsabile, visto che la differenziazione

parte dagli utenti, nelle case così come nelle aziende, nei negozi o nei ristoranti.

Il Comune si appresta ad approvare il nuovo Regolamento dei rifiuti, che aggiorna il precedente datato 2008, e risponde anche alle indicazioni della nuova Amia in house. Il documento recepisce le nuove normative ma soprattutto introduce importanti novità nella modalità di gestione della raccolta rifiuti per migliorare gli standard nei servizi di puli-



zia e raccolta dei rifiuti urbani. Tra queste: l’estensione graduale delle aree cittadine in cui il conferimento dei rifiuti avviene nei cassonetti ad accesso controllato, oggi presenti a San Michele, Borgo Frugose, Madonna di Campagna e Borgo Trieste; in caso di manifes-

tazioni pubbliche gli organizzatori dovranno presentare uno specifico piano per la raccolta dei rifiuti e stipulare un contratto con l’ente gestore per la pulizia delle aree coinvolte. Viene inoltre istituita la figura degli Ispettori Ambientali, dipendenti dell’ente ge-

store che saranno formati dalla Polizia locale per fornire informazioni e applicare sanzioni in merito alle disposizioni del regolamento. Infine, il regolamento prevede la possibilità di applicare una Tari basata anche sulla quantità dei rifiuti prodotti, premiando in questo modo il comportamento dei cittadini virtuosi, i primi ad essere interessati al rispetto del regolamento da parte di tutti.

Novità anche per la raccolta del verde a domicilio, un servizio che potrà essere richiesto a pagamento ma che sarà garantito in modo gratuito attraverso un’isola ecologica che, soprattutto nei periodi dedicati allo sfalcio, passerà di quartiere in quartiere.

Assicurazioni Generali, azionista al 100% di Generali China Insurance Company Limited (GCI).

“Generali ha firmato un accordo per l’acquisizione del 51% di Generali China Insurance Company Limited (GCI), per un corrispettivo di circa € 99 milioni, pari a circa, in valuta locale, RMB 774 milioni. Al closing, Generali diventerà azionista al 100% di GCI. L’accordo fa seguito al processo di gara pubblica, avviato da CNPC Capital, come annunciato sul China Beijing Equity Exchange il 2 novembre 2023. Il perfezionamento della tran-

sazione è soggetto alle approvazioni regolamentari. L’impatto stimato sul Solvency Ratio di Generali è pari a circa -1 p.p. L’acquisizione rappresenta un investimento strategico a lungo termine, per sviluppare in Cina un business Danni interamente di proprietà, consentendo a Generali di rafforzarsi, con una quota sempre maggiore, nel crescente mercato cinese. A chiusura dell’operazione, Generali diventerà il primo operatore stranie-

ro ad acquisire la partecipazione di controllo di una compagnia Danni, da un unico ente statale in Cina, esclusivamente attraverso una procedura di asta pubblica obbligatoria. Come unico azionista di GCI, Generali prevede di espandere la propria rete distributiva in Cina; fare leva sugli investimenti cinesi, verso la neutralità carbonica per espandere l’offerta di soluzioni assicurative con componenti ESG, facendo emergere i profili distintivi

di Generali su questo mercato; sfruttare il know-how globale, regionale e locale del Gruppo, per migliorare la strategia di distribuzione di GCI”. Quanto sopra, dal comunicato di Generali del 10.1. 2024. Generali, dunque, è in continua espansione e, oggi, in terreno straordinariamente particolare, caratterizzato da una grande popolazione e da una grande economia, e tale da fare pensare a ulteriori successi.

Pierantonio Braggio

CONSORZIOZAI
75 ANNI
In movimento dal 1948
75 anni al servizio di Verona e della sua economia

RACCOLTA IMBALLAGGI DI CARTONE IN CENTRO: PATTO DI COLLABORAZIONE TRA AMIA E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

È, ad oggi, l'unico porta a porta attivo in alcune vie della città antica. I cartoni da imballaggio delle attività del centro storico vengono infatti ritirati dal personale dell'Amia direttamente davanti al negozio. Un modus attivo già da parecchi anni che segue indicazioni semplici e immediate che è necessario ribadire. Se la maggior parte di commercianti ed esercenti le segue alla lettera, rimane una percentuale di furbetti che erroneamente continua ad utilizzare i cassonetti dislocati nelle varie aree a ridosso delle vie dello shopping. Per ridurre ulteriormente gli indisciplinati e riportarli all'ordine, anche a fronte dell'introduzione del nuovo regolamento sui rifiuti che prevede sanzioni per chi sgarra, Amia ha dato il via a una campagna di sensibilizzazione che punta ad informare nel dettaglio commercianti ed esercenti delle vie e delle piazze

dello shopping. Un'ulteriore azione che rafforza la sinergia con Confcommercio, Confesercenti, Corporazione Esercenti Centro Storico. Dai prossimi giorni - in collaborazione con le associazioni di categoria che faranno da cassa di risonanza tra i propri iscritti - saranno capillarmente distribuiti nei negozi e nei locali delle zone coinvolte, nuovi volantini che spiegano nel dettaglio le regole del servizio, dando consigli utili per ottimizzare tempi e modalità di conferimento anche in un'ottica di decoro urbano. Si sono svolti, inoltre, incontri informativi dedicati e altri appuntamenti verranno calendarizzati.

Già nell'ultimo anno, questo tipo di raccolta per cui Amia mette a disposizione operatori dedicati 7 giorni su 7 per un totale di 4.950 ore di servizio, è migliorato con un incremento della raccolta del 10 per cento. Si è passati infatti dalle 409

tonnellate di cartoni raccolte nel 2022 alle 444 del 2023. "Rimangono comunque ulteriori margini di miglioramento e su questo stiamo lavorando. L'obiettivo è di proseguire così, coinvolgendo associazioni di categoria e tutti i cittadini anche nelle prossime sfide che ci attendono, in uno spirito di squadra a tutela dell'ambiente. Amia deve migliorare i propri servizi ed è ciò che stiamo facendo ma il risultato può essere raggiunto solo lavorando in sinergia", spiega il presidente dell'Amia Roberto Bechis.

"La pulizia della città dipende da tutte e tutti noi. Serve un nuovo patto di collaborazione e co-responsabilità tra Comune, Amia e cittadini per una sinergia comune. Siamo pronti ad indignarci quando mancano dei servizi ma non lo siamo altrettanto con i vicini di casa quando non svolgono accuratamente la raccolta differenziata. Serve

l'impegno di tutte e tutti per raggiungere grandi obiettivi. Oggi la collaborazione con le associazioni di categoria è un'ottima dimostrazione di come fare squadra", aggiunge l'assessore all'Ambiente e alla Transizione ecologica Tommaso Ferrari. Ed è esattamente ciò che Amia ha realizzato con le associazioni di categoria per la raccolta dei cartoni. "Se mal conferiti, questi rifiuti creano disagi e anche una cattiva immagine nel cuore della città antica. Il riscontro con le associazioni di categoria per questa campagna di sensibilizzazione è stato ottimo, orientato al miglioramento del servizio. La campagna prosegue



ora su tre direttrici. In primis attraverso i nostri ispettori di zona che hanno la possibilità di dialogare con gli utenti per informare. Altra cassa di risonanza saranno le associazioni di categoria stesse e il terzo soggetto interessato sarà la circoscrizione che rimane anello di congiunzione con il territorio e i cittadini", dettaglia Francesco Premi, consigliere di amminis-

trazione di Amia.

Le regole del servizio sono pubblicate online sul sito dell'Amia, dove è indicato anche l'elenco delle vie coinvolte (circa una cinquantina) con specificati il giorno e l'orario di raccolta. Si tratta di una cadenza che, nelle strade maggiori da piazza Bra a piazze Erbe, via Mazzini, via Cappello e altre, è addirittura giornaliera.

Screening a tutti i neonati del Veneto occidentale, circa 20 mila bambini

Dal primo gennaio è attivo a Verona lo screening neonatale allargato anche alla diagnosi di SMA e SCID. L'Atrofia Muscolare Spinale (SMA) colpisce circa 1 neonato ogni 10.000 e costituisce la più comune causa genetica di morte infantile; SCID è l'immunodeficienza combinata grave. Due malattie che, se curate prima della manifestazione dei sintomi, possono garantire una migliore qualità di vita.

Lo screening neonatale per l'Atrofia Muscolare Spinale consente di diagnosticare il disturbo nella sua fase più precoce, introdurre immediatamente dei trattamenti che prevenivano la malattia e garantire il miglior standard di assistenza medica.

Infatti, la SMA è una patologia neuromuscolare rara che causa la progressiva morte dei motoneuroni, le cellule nervose del midollo spinale che impartiscono ai muscoli il comando di movimento. Con il tempo, la malattia porta a una paralisi muscolare progressiva dovuta alla perdita del controllo volontario del movimento.

L'UOC Pediatria C dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata, diretta dal prof. Giorgio Piacentini, effettua questo servizio innovativo per tutto il Veneto occidentale. Eseguirà i test anche sui prelievi dell'Ulss9 Scaligera e



delle province di Rovigo e Vicenza (Ulss5 Polesana, Ulss7 Pedemontana e Ulss8 Berica). Un bacino di circa 20.000 neonati all'anno, che corrisponde a circa 140.000 test. In tutto il territorio regionale, infatti, sono solo due i centri adibiti ad eseguire i test sui campioni provenienti dai centri nascite: AOUI di Verona, per la parte occidentale del Veneto e AOU Padova per quella orientale.

Lo screening di SMA e SCID, che non prevede prelievi aggiuntivi a carico del neonato rispetto agli screening di base, avverrà in cinque tappe: prelievo del sangue dal tallone del neonato, esecuzione del test, ricovero immediato se l'esito è positivo, test genetico di conferma, somministrazione di terapie farmacologiche con presa in carico del paziente. In Veneto, la Regione ha ag-

giunto la ricerca di queste due malattie all'interno dello screening neonatale già esistente e che prevede la ricerca di patologie congenite come ipotiroidismo, iperplasia del surrene, favismo, fibrosi cistica e altre. Lo screening neonatale allargato è uno strumento fondamentale di prevenzione sanitaria secondaria perché, da un prelievo di sangue dal tallone del neonato, permette di diagnosticare tempestivamente alcune malattie congenite per le quali sono disponibili interventi terapeutici specifici che, se intrapresi prima della manifestazione dei sintomi, sono in grado di migliorare in modo significativo la prognosi della malattia e la qualità della vita dei pazienti.

Prof. Giorgio Piacentini: "La progressiva estensione dei programmi regionali di screening, con allargamento del campo di lavoro ad un numero crescente di patologie per le quali si sono recentemente rese disponibili metodiche di analisi affrontabili su larga scala e si sono individuate possibilità di intervento precoce, ancor prima che i sintomi della malattia si rendano evidenti, rappresenta un significativo passaggio verso la personalizzazione delle cure. Un approccio personalizzato precoce, in molti casi può essere determinante nel "destino di salute" di un neonato".

Fedrigoni annuncia l'acquisizione di una quota di SharpEnd / io.tt, azienda pioniera nelle soluzioni connesse

Il Gruppo Fedrigoni, operatore globale di riferimento nella produzione di carte speciali ad alto valore aggiunto per il packaging di lusso e altre applicazioni creative, ha annunciato l'acquisizione - attraverso un aumento di capitale - di una quota di minoranza di SharpEnd / io.tt, la società di consulenza e soluzioni IoT guidata da Cameron Worth, CEO e fondatore. L'operazione consiste in un investimento iniziale, con un percorso di acquisizione dell'intero capitale nel lungo termine, e rientra nel nuovo programma di corporate venture capital che Fedrigoni ha avviato per identificare start-up innovative con cui accelerare il proprio processo di innovazione e l'acquisizione di nuove tecnologie. SharpEnd è stata fondata nel 2015 come prima agenzia Internet of Things (IoT) al mondo, con la missione di aiutare i brand a far evolvere i propri prodotti, il packaging e l'engagement

dei clienti attraverso soluzioni connesse, sfruttando una piattaforma proprietaria SaaS (software as a service) lanciata nel 2019, denominata io.tt, che



oggi gestisce miliardi di touchpoint attraverso il packaging e la vendita al dettaglio per molti marchi leader a livello mondiale nei settori del beverage, della bellezza, del benessere, del

fast moving consumer goods e dell'alta moda. "Il mondo dei prodotti connessi è sempre più strategico per noi e quest'operazione, fortemente complementare e sinergica con le recenti acquisizioni di Tageos (azienda francese specializzata nella produzione di inserti UHF/NFC, acquisita nel 2022) e del Centro di Ricerca e Sviluppo di Grenoble (entrato a far parte del Gruppo nel 2023), rafforzerà il nostro portafoglio di soluzioni nel mondo delle etichette e delle carte intelligenti - afferma Marco Nespolo, CEO del Gruppo Fedrigoni -. SharpEnd fornisce soluzioni e servizi di consulenza per supportare i grandi marchi, in particolare nei settori del lusso e del largo consumo, nella realizzazione di prodotti e packaging intelligenti, fondamentali per la sicurezza, l'autenticità e la tracciabilità dei prodotti ma anche per offrire agli utenti finali esperienze d'acquisto sempre più coinvolgenti

ACQUE VERONESI: NUOVE INFRASTRUTTURE A CEREÀ

Sono partiti i lavori di Acque Veronesi relativi all'estensione della rete fognaria nel Comune di Cerea. L'intervento, dal costo complessivo di 535 mila euro, riguarderà via Coroi, una strada ad oggi totalmente sprovvista del servizio di fognatura. Il presidente della società Roberto Mantovanelli, Marco Franzoni, sindaco di Cerea, si sono recati questa mattina in sopralluogo per visionare l'avvio del cantiere. Presenti anche Bruno Fantoni, presidente di Ato Veronese e assessore ai Lavori Pubblici

del Comune di Cerea e Stefano Brendaglia, assessore al Patrimonio.

La nuova tubatura, che sarà realizzata in gres, materiale particolarmente performante e resistente, interesserà via Coroi per una sviluppo di 675 metri mediante condotte a gravità e tramite la realizzazione di un impianto di sollevamento che la collegherà alla rete mista già esistente in via Ferramosche. Da qui, grazie ad una serie di impianti di rilancio esistenti, i reflui saranno conferiti al depuratore in località

Vangadizza a Legnago. L'intervento, che si concluderà nel mese di luglio 2024, consentirà a 150 persone residenti in via Coroi di essere finalmente allacciate a moderne e funzionali infrastrutture fognarie, tutelando contestualmente l'ecosistema ambientale.

"Prosegue il percorso di estensione e realizzazione di nuove infrastrutture e sottoservizi in tutta la provincia scaligera ed in particolare nella pianura veronese. Dopo l'intervento di separazione delle reti realizzato

pochi mesi fa in via Don Mercante, un altro importante intervento che porterà benefici a 150 cittadini di Cerea - il commento del presidente Mantovanelli - Un ambito, quello della gestione delle acque reflue urbane, in cui Acque Veronesi sta investendo risorse preziose per migliorare il servizio offerto all'utenza e per migliorare le prestazioni ambientali. Estendere le reti alle aree non servite significa infatti ridurre le possibilità di sversamenti di reflui nel territorio, garantendo un processo di dep-



urazione efficace che restituisca all'ambiente un'acqua pulita e controllata".

"Siamo molto soddisfatti, con questo intervento è stata estesa la rete fognaria in una delle poche zone di Cerea ancora sprovviste - il commento del sindaco Franzoni - Ringrazio Acque Veronesi

per l'attenzione verso il nostro territorio. Ora proseguirà il nostro impegno comune con la programmazione delle prossime opere. L'obiettivo è quello di realizzare nuove infrastrutture e di estendere ulteriormente il servizio di acquedotto e di rete fognaria dove necessario".

Consiglieri Emeriti. Al via le lezioni sui veronesi illustri

Da martedì 16 febbraio ripartono gli incontri organizzati dall'associazione dei Consiglieri Emeriti dedicati ai 'veronesi illustri', vale a dire quei cittadini e quelle cittadine che hanno contribuito a portare il nome di Verona fuori dai confini nazionali attraverso l'arte, la medicina o perché si sono distinti anche

come buoni amministratori della nostra città. L'iniziativa è realizzata con la collaborazione di Università e Società Letteraria di Verona e godono del patrocinio della Presidenza del Consiglio comunale.

"Rinnoviamo il patrocinio e la convinta partecipazione a questa bellissima iniziativa

sui veronesi illustri - afferma il presidente del Consiglio comunale Stefano Vallani - figure che anche quest'anno andremo a riscoprire e, in alcuni casi, a scoprire. Incontreremo cittadini che hanno saputo dare un contributo importante alla crescita di Verona, personalità estremamente varie che hanno saputo, cias-

cuna in base alla propria attività, distinguersi attivamente. Incontri molto partecipati e seguiti grazie anche alla presenza di un parterre di illustri relatori per valorizzare e far conoscere ancora più a fondo la nostra città e la sua storia". Il primo dei dodici appuntamenti in programma sarà martedì 16 gennaio, alle 17.30 alla sede della Società Letteraria, con l'incontro dedicato all'architetto Giuseppe Barbieri (1777-1838). Relatrice sarà la professoressa Maddalena Basso. La serie di incontri proseguirà poi fino al 3 dicembre, divisa in due cic-

li, il primo fino al 18 giugno e il secondo, dopo l'estate, dal 17 settembre fino a dicembre.

Al termine delle lezioni verrà realizzata una pubblicazione riguardante tutti gli incontri che si sono tenuti in questa edizione.

Le lezioni, che vedranno sempre la partecipazione di esperti e docenti, saranno in presenza alla Società Letteraria, con collegamento streaming per chi vuole partecipare da casa. Tutti gli incontri inizieranno alle 17.30 e saranno visibili sul sito della Società Letteraria al link <http://www.societaletteraria.it/streamingvideo/>

www.societaletteraria.it/streamingvideo/

L'iniziativa è stata presentata oggi in Sala Arazzi. Sono intervenuti il presidente del Consiglio comunale Stefano Vallani, il presidente Associazione Consiglieri Emeriti Silvano Zavetti e il consigliere emerito Giorgio Gabanizza.

"Grazie ad un grande impegno anche per il 2024 riusciamo a proporre questa rassegna di incontri che cerchiamo di arricchire di anno in anno - ha affermato Silvano Zavetti -. Un appuntamento molto atteso e partecipato, sia in presenza sia in streaming.

Natale tra i piccoli pazienti dell'Ospedale della Donna e del Bambino Verona dimostra ancora il suo grande cuore

Le festività per i veronesi sono anche occasione per fare del bene, come dimostrano tutte le attività di solidarietà che come tutti gli anni le associazioni, gli enti e i privati hanno voluto dedicare ai piccoli ospiti dell'Ospedale della Donna e del Bambino (ODB).

Durante le festività natalizie i bambini ricoverati in Pediatria B (diretta dal prof. Claudio Maffei), in Pediatria C (diretta dal prof. Giorgio Piacentini) e in Oncematologia Pediatrica (diretta dal dott. Simone Cesaro) sono stati visitati e intrattenuti da cantanti, maschere di carnevale, Babbo Natale e persino dai clown. I visitatori hanno portato giocattoli, libri, dolci e altri regali per i bambini ricoverati. Hanno inoltre intonato canzoni di natale e inscenato spettacoli cercando di rendere il soggiorno dei piccoli in ospedale il più confortevole possibile.

Gli amici dell'ODB. Abio, Ana-

vi, Associazione "Donatori del sorriso", Hellas Verona, Rotary Club di San Giovanni Lupatoto, il Rione Filippini Verona, Associazione "Il sorriso arriva subito", il gruppo Carnevale Benefico "Orlando El Furioso" Quartiere Borgo Roma, i volontari dell'Associazione "Progetto Sorriso", sono solo alcuni esempi delle istituzioni che sono venute a visitare il reparto e portare doni ai piccoli pazienti oncologici. L'associazione ABEO Verona, con il suo Babbo Natale, ha portato doni all'Oncematologia Pediatrica e ad altri reparti della Pediatria.

Inoltre, le scuole dell'infanzia S. Giuseppe, Paolina e Sante Trentin di Villafranca, Manganotti di Cavalcaselle e E. A. Franchini di Quaderni, aderendo al progetto "Rinuncio al regalo", hanno dato la possibilità ai bambini che le frequentano di rinunciare ad



un dono di Santa Lucia per portarlo ai loro coetanei ricoverati. Anche le ostetriche dell'Ospedale della Donna e del Bambino hanno preparato un pensiero per augurare buone feste alle neomamme e ai loro piccoli. I Carabinieri di Peri hanno chiesto di venire a portare un sorriso ai bambini, come ogni anno, per il giorno della Befana con l'evento "La befana della Biodiversità", anche l'Avis della Polizia Penitenziaria farà visita ai bambini nello stesso giorno.

La generosità veronese non scema con il concludersi delle feste, ci sono infatti numerose associazioni e gruppi di volontari che si dedicano al benessere dei bambini ricoverati in ospedale in tutto l'arco dell'anno, offrendo loro supporto emotivo e materiale.

Dott. Simone Cesaro, "Questi gesti e queste azioni di-

mostrano il calore e la vicinanza della cittadinanza veronese nei confronti del personale, che svolge quotidianamente un lavoro non facile, e, soprattutto, nei confronti dei bambini e dei loro genitori che sono impegnati a superare una fase difficile della loro avventura di vita. Per questo vogliamo dire grazie a tutti coloro che dedicano tempo ed energie per allietare i piccoli ospiti dell'Ospedale della Donna e del Bambino".



DAL 19 AL 21 GENNAIO, PRESSO VERONAFIERE, MBE - MOTOR BIKE EXPO 2024...: TUTTO QUELLO, CHE DEVI SAPERE....

...100.000 metri quadrati di esposizione, 700 espositori, in 7 padiglioni e 6 aree esterne, che ospiteranno gare, spettacoli ed esibizioni, nelle quali, protagonista sarà soprattutto il pubblico, che all'edizione 2023 è stato presente, con 160.000 visitatori. Da venerdì 19 a domenica 21 gennaio 2024, dunque, grande incontro motociclistico internazionale, nel quartiere fieristico di Verona. Si annuncia così Motor Bike Expo 2024, Salone mondiale leader nel settore moto, che, in coincidenza con i 30 anni di attività fieristica dei suoi ideatori - Paola Somma e Francesco Agnoletto - propone un'edizione, ricca di contenuti e capace di accogliere realmente tutto l'universo delle due ruote. MBE, quindi, vedrà presenti 19 Case motociclistiche in veste ufficiale, moltissimi produttori e dis-

tributori di abbigliamento ed accessori, per Te e per la Tua moto. Un panorama custom internazionale, al gran completo, quindi, a Verona, con grandi firme, da tutto il pianeta e con le loro realizzazioni, sempre più al confine tra meccanica e arte. Lo sport motociclistico, in tutte le sue declinazioni, sarà praticato, nelle aree esterne e raccontato attraverso le voci dei protagonisti (piloti, team, promoter e organizzatori), in una fitta serie di eventi, premiazioni e presentazioni. Il mototurismo, fenomeno che rende i viaggiatori su due ruote sempre più protagonisti di Motor Bike Expo, sarà a Verona alla ricerca delle prossime avventure in ogni angolo d'Italia e del globo. Saranno evidenziate nuove tendenze, con un'attenzione particolare alla mobilità, alla sostenibilità ambientale e soprattutto

alla sicurezza dei motociclisti. Senza numero, saranno Incontri, racconti, testimonianze, area shopping ed il parcheggio gratuito riservato a chi arriverà in moto a Veronafiere. Per la grande industria, saranno presenti a MBE 2024 ed esporranno i propri prodotti Aprilia, Benelli, BMW Motorrad, Harley-Davidson, Kawasaki, Keeway, Moto Guzzi, Moto Morini, Ohvale, QJ Motor, Royal Enfield, SYM Sanyang, Suzuki, SWM, Talaria, TM Racing, Triumph Motorcycles, UM Motorcycles e Yamaha, una compagine di assoluto valore, qualitativamente ai vertici e ampiamente rappresentativa della produzione mondiale. Importante l'anteprima di un nuovo modello di serie da parte della tedesca BMW Motorrad, nella mattinata di venerdì 19 gennaio, e la presenza di marchi leader, nei

rispettivi segmenti come Liqui Moly (Bardahl, Continental, Dainese, GiVi, Motul, Pirelli - Metzeler, SW-Motech, Wunderlich... La nuova pista esterna di off-road, titolata Yamaha Arena, ospiterà un calendario fitto di appuntamenti per gli amanti delle ruote tassellate. Nella giornata di venerdì, 24 piloti del talent "700% Made in Italy", si sfideranno in prove insequimento ad eliminazione diretta in sella alle loro Ténéré 700. Per sabato 20 gennaio, attesissimo lo Swank Rally Winter Edition, gara regolaristica in formula "gentleman" per gli appassionati più "cool" dell'off-road. Partenza e arrivo in fiera, con prove di abilità, e percorso attraverso i più suggestivi scenari del veronese. Domenica la Yamaha Arena ospiterà un evento senza eguali per gli amanti dello scootercross, organiz-



zato da Age of Scootercross. Per tutti e per tre i giorni, sarà possibile provare i nuovi modelli delle Ebike Yamaha, nelle versioni city bike, gravel e mountain bike. Nell'area dedicata all'avvicinamento alla guida, attivi saranno corsi per bambini, tenuti dall'Istruttore di Federmoto ed ex-campione di velocità Gianluca Nannelli, e per le donne, con l'istruttore, l'amato ex-iridato, Marco Lucchinelli. Per chi vuole provare i nuovi modelli, saranno a disposizione del pubblico i demo ride di Harley-Davidson, le moto elettriche Talaria e di Retrokit: produttore di Vespa

riconvertite a trazione elettrica. Nell'Area Drifting, tre giorni di spettacolo con il Drift Show di Area 51, dove tantissimi equipaggi si sfideranno e delizieranno il pubblico, con incredibili derapate e burnout. Dell'Area Freestyle sarà protagonista Vanni Oddera, con la sua crew Daboot, sempre impegnato anche sul fronte della solidarietà; oltre a lui il pubblico di MBE potrà ammirare, per tre appuntamenti al giorno, il talento di Massimo Bianconcini, Francesco Buetto, Antonio Navas, Alberto Fiorenza e Dominik Splitek.

Pierantonio Braggio

Promozione dell'economia locale: contributi per 2 milioni di euro

Il bando è rivolto a enti, associazioni e soggetti terzi. Saranno privilegiati progetti intersettoriali e con il massimo coinvolgimento di beneficiari Verona, 28 dicembre 2023. Il Consiglio della Camera di Commercio di Verona chiude l'anno con l'erogazione di 2 milioni di euro per l'economia locale. E' la cifra stanziata per sostenere la realizzazione da parte di terzi di progetti rilevanti per la promozione dell'economia del territorio. Le domande di contributo potranno essere presentate, esclusivamente tramite posta elettronica certificata (contributi@vr.legalmail.camcom.it), dal 2 gennaio all'1 febbraio 2024 per progetti di importo pari o superiore a 10mila euro. "I contributi messi a disposizione dal Consiglio della Camera di Commercio - afferma il Presidente dell'ente scaligero, Giuseppe Riello - saranno un importante strumento per le imprese veronesi per affrontare le sfide della competitività globale e per contribuire alla crescita sostenibile del territorio. Potranno accedere ai contributi esclusivamente soggetti privati rappresentativi e portatori di interessi generali per il sistema economico locale, enti, associazioni e or-

ganismi collegati, controllati e/o partecipati da detti soggetti nonché soggetti pubblici, per la realizzazione di progetti di valenza complessiva per il sistema economico locale e senza fine di lucro, che garantiscano il più ampio e sinergico coinvolgimento della generalità delle imprese. Terremo conto, in particolare, delle iniziative e progetti realizzati per rinforzare l'immag-



ine complessiva del turismo nell'area territoriale di riferimento, valorizzando sui mercati nazionali e internazionali l'im-

destinazioni "Lago di Garda Veneto", "Città di Verona", e dei marchi di area della provincia scaligera "Lessinia", "Pianura dei Dogi", "Soave ed Est Veronese", "Valpolicella". Sarà valutata, altresì, la coerenza delle iniziative e dei progetti con le strategie delle due DMO (Lago di Garda e Verona), definite nel Pi-

ano Strategico Turistico dalle stesse approvato e trasmesso alla Regione Veneto". Si terrà conto anche della intersettorialità dei progetti presentati, del numero e della qualità dei soggetti promotori, degli effetti economici indotti dall'iniziativa misurati anche dal numero di imprese coinvolte e dal numero dei beneficiari della stessa (visitatori, fruitori, operatori economici, etc.). I progetti ammessi a contributo ver-

ranno finanziati per un importo che non potrà eccedere il 50% dei costi preventivati e ammessi e comunque fino al massimo del pareggio di bilancio dell'iniziativa stessa. Le domande dovranno essere inviate esclusivamente per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata della Camera di Commercio di Verona: contributi@vr.legalmail.camcom.it dal 2 gennaio all'1 febbraio 2024.

ALLA PICCOLA POSTA® in pillole

a cura della Dott.ssa Barbara Anna Gaiardoni



andreavanacore.it

magine e l'offerta delle

"Se poteste dire qualcosa all'umanità...a tutti i ragazzi del mondo...", chiede la maestra Andreina Altoè alle allieve e degli allievi della Classe V B della Scuola Primaria di Vigasio.

Una richiesta da cui ha preso vita un'officina di scrittura manoscritta che si è svolta in classe.

"Alla Piccola Posta in pillole" ospiterà per tutto il 2024 i frutti di questa riflessione, che ha "tirato fuori" (ex-ducere = educare) tante narrazioni, alcune create in tandem.

Grazie di cuore alla Maestra Andreina e a tutta la V B!
Barbara Anna Gaiardoni - allapiccolaposta@gmail.com

PEDAGOGISTA E LOVE WRITER.
SPECIALISTA IN DIPENDENZE AFFETTIVE NELL'AMBITO
DEL DISAGIO SCOLASTICO, PROFESSIONALE E LAVORATIVO.
BARBARACAIARDONIPEDAGOGISTA.IT

riflessioni

Perché la PACE sia finalmente reale dovremmo mettere fine alle guerre.

Felicità si pronuncia PACE perché quando c'è PACE tutti sono felici

SOFIA

*

Per la PACE sarei disposto a dare la mia vita

ALESSANDRO

a cura di **GIANFRANCO IOVINO**

LEGGENDO & SCRIVENDO

DON AMBROGIO MAZZAI: Un prete social che parla al cuore dei giovani

Don Ambrogio Mazzai, il giovane prete veronese, super seguito sui canali Social, che ha collezionato una schiera di follower superiore ai 370mila utenti sulla piattaforma TikTok e ben 72mila su Instagram. Ma proviamo a conoscerlo meglio questo vulcanico sacerdote, che scopriremo essere anche scrittore.

Come arriva un giovane prete a diventare un vero e proprio fenomeno di TikTok?

«Questo è ancora un mistero, diciamo. In realtà ne riesco a intuire i motivi e ne parlo nell'introduzione del mio primo libro "Upsy Daisy". Resta il fatto che ho cominciato per insistenza di un animatore in parrocchia e contro voglia, ma fin da subito sono arrivate centinaia di migliaia di persone ad ascoltare quello che avevo da dire, il che mi ha fatto intuire quante persone avessero necessità di approfondire la loro fede, o quantomeno farsi domande e pensieri su di essa.»

Possiamo dire che il segreto del tuo succes-

so è l'essere giovanile nella dottrina cristiana con cui avvicini i giovani alla fede?

«Non mi ritengo giovanile, né alla moda o una persona che dice quello che vorresti sentirti dire. So che ho delle cose dure da digerire talvolta e ringrazio Dio che ho la libertà di poterle dire, in quanto non sono al soldo di un'ideologia, ne devo tenermi buoni potenziali clienti commerciali. Proprio il fatto che ci metto la faccia con franchezza è ciò che mi fa essere ascoltato sia da chi è d'accordo con me, che da quanti contrariati.»

La solitudine e l'isolamento conseguenza del trauma post pandemia, per i giovani sono il vero male da sconfiggere?

«Ne sono convinto, anche perché ancora non ne vediamo gli effetti a lungo termine. Un preadolescente che non sa relazionarsi, vive isolato, senza amici è esposto a un serie di difficoltà vitali gravissime quando sarà giovane adulto. La solitudine è la fragilità

più grande che ci portiamo dietro nella vita, e purtroppo si sta sottovalutando molto questo aspetto, perché sembra che si risolva magicamente con la crescita, ma diventa un circolo vizioso che ci rende ancora più soli e isolati col tempo.»

I giovani di oggi sono recettivi ai tuoi messaggi?

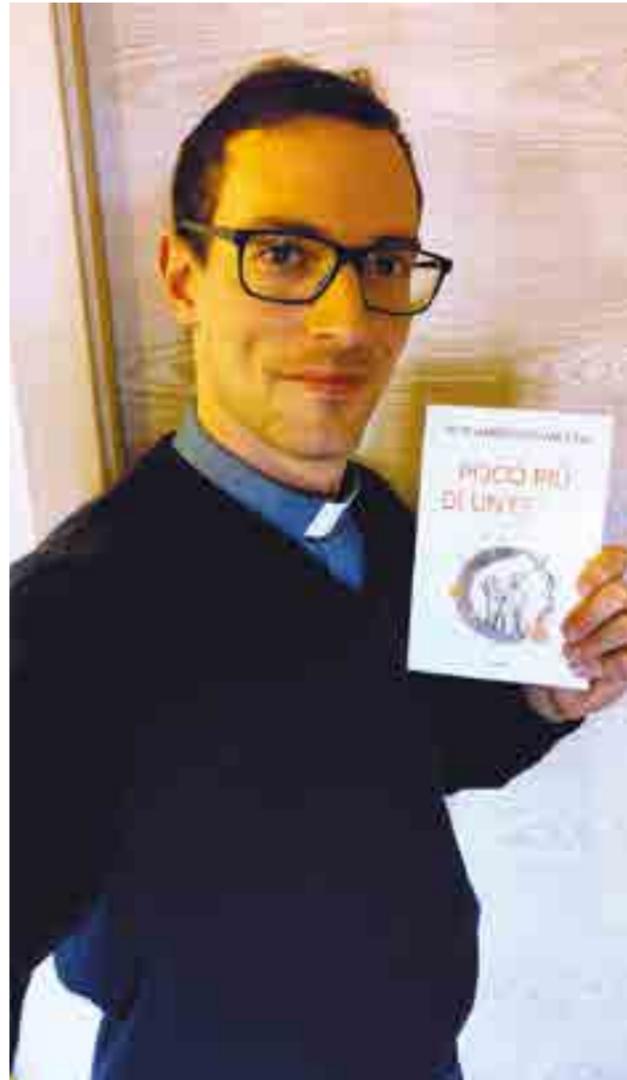
«Sicuramente li ascoltano e sono molto più curiosi degli adulti, che ritengono di sapere già tutto. Poi, dall'ascoltare al mettere in pratica c'è molta differenza. Sono consapevole che questo richiede tempo e determinazione, ma sono comunque fiducioso che tra le centinaia di migliaia di persone che mi ascoltano, una piccola minoranza faccia le scelte giuste per loro e per il bene di tutti.»

Prima di diventare Don TikTok avevi già il tuo seguito grazie alla passione che hai per la bici.

«Ero già conosciuto in Italia nella nicchia degli amatori della bici per questo motivo. Ironia della sorte, ho cominciato ad andare sulle due ruote proprio in seminario, per avere un'attività che mi tenesse in salute e si alternasse bene allo studio sui libri, che mi ha dato problemi di postura e di vista.»

Ma passavi anche tantissime ore a videogiochi, però.

«Sì, durante le superiori soprattutto, a quel tempo non facevo molto altro che studiare e qualche lavoro in casa. Non rinnego il mio passato, ma sono grato di aver capito che la soddisfazione maggiore si trova da altre parti. I videogiochi comunque non sono negativi in sé, ma hanno molto il rischio di rendere dipendenti i ragazzi



e questo dovrebbe far scattare un campanello di allarme. Suggesto sempre ai genitori di non usare i giochi del telefono come baby sitting e di dare degli orari limitati per i videogames per evitare il rischio di dipendenza dopaminica.»

Parliamo di UPSY DAISY?

«È il mio primo libro nato dall'idea di sbobinare per iscritto i video che pubblicavo di risposta alle tantissime domande che mi rivolgevano sui Social. L'idea mi piaceva, ma sembrava povera e quindi insieme all'editore sono giunti a due conclusioni: aggiungere dei contenuti esclusivi multimediali a cui si attinge direttamente dalla fotocamera del telefono tramite QR code, e di riscrivere le risposte mettendoci dentro alcune mie esperienze di vita che mi hanno portato a dare quella specifica risposta.»

E adesso parliamo del nuovo romanzo in libreria, edito da Piemme: "POCO PIU'



titolo, prima dell'epilogo finale, il fulcro del senso di tutta la storia.»

È autobiografico, o ci sono tracce di te nella narrazione?

«Ci sono molte parti autobiografiche, anche se i personaggi sono di finzione, ma ci trovate soprattutto tracce delle vite delle persone che si confidano con me. In questo è un omaggio alle loro vicissitudini, uno stimolo alle loro fragilità e un ringraziamento per le loro scelte coraggiose. Uno dei protagonisti è questo curato che si occupa dell'oratorio, cosa che ho fatto per molti anni di ministero, ma ritengo che anche degli educatori o i genitori stessi possano immedesimarsi in questa figura che a sua volta ha bisogno di un mentore e di una guida spirituale.»

Chiudiamo invogliando i giovani ad essere meno Social e molto più disponibili verso gli altri attraverso il dialogo, il contatto umano e la condivisione?

«Non solo invogliandoli, ma offrendo proposte e stimoli concreti per farlo. Se l'occasione rende l'uomo ladro, diamo occasioni concrete per far maturare i giovani. Ne siamo tutti responsabili e con la giusta guida nessuno di loro andrà perduto e ho grande speranza in questo.»

Euro 4,00

iVERONESI
dell'anno 2023

LIBRI IN REDAZIONE

La redazione di "Leggendo & Scrivendo" è sempre disponibile ad approfondire e diffondere la "cultura di casa nostra" ed invita gli autori veronesi (di nascita o residenza) con opere pubblicate di recente e a qualsiasi tema (narrativa, saggi, poesia, fotografia) di inviarle, incluso dei riferimenti di contatto, all'indirizzo di redazione Verona Sette, Via Diaz 18, 37121 Verona.

CALLAS E VERONA. AL CONSERVATORIO “E. F. DALL’ABACO” LA MOSTRA PER I 100 ANNI DALLA NASCITA DELLA DIVINA

Da domani visibile al pubblico fino al 28 marzo 2024.

Verona prosegue nel dedicare particolare attenzione alla Callas e al suo importante legame con la città attraverso una grande mostra.

La Divina e Verona, tutta una storia da raccontare e celebrare. Come ha ben ricordato il critico musicale Cesare Galla “La sua voce fa parte dell’impronta sonora del Novecento” e come ha sottolineato Alberto Arbasino “Il suo canto immediatamente riconoscibile di upupa leggendaria” ha riverberato in tante estati dal palco dell’Arena.

Riferimento di tutti gli appassionati del bel canto, Maria Anna Cecilia Sofia Kalogeropoulos, in arte Maria Callas,

ha debuttato a Verona nel 1947 e qui ha vissuto fino al 1954.

Nell’ambito delle celebrazioni per il centenario della nascita ‘2 dicembre 1923’, Verona prosegue nel dedicarle particolare attenzione attraverso una grande mostra - in programma dal 12 gennaio al 28 marzo 2024 negli spazi del Conservatorio “E. F. Dall’Abaco” - interamente dedicata a lei e al suo importante legame con la città.

Per la sua realizzazione è stato costituito un comitato scientifico, formato da esperti del settore, che ha coordinato tutte le attività, in particolare la valorizzazione degli avvenimenti che hanno segnato gli anni a Verona. Vi fanno parte

il consigliere comunale Pietro Trincanato, Paola Fornasari docente del Conservatorio ‘E. F. Dall’Abaco’ di Verona, Anna Chiara Tommasi esperta, Nicola Guerini presidente del Festival Internazionale Maria Callas e Vincenzo Borghetti - docente del dipartimento di Cultura e Civiltà dell’Università degli Studi di Verona, intervenuti oggi alla presentazione dell’evento al Conservatorio “E. F. Dall’Abaco”.

“Siamo riusciti in breve tempo a realizzare un progetto dall’alto valore artistico e scientifico - ha evidenziato il consigliere comunale Pietro Trincanato - grazie al supporto di un Comitato ad hoc che ha lavorato congiuntamente

in un progetto corale dedicato alla Divina. La scelta del Conservatorio rappresenta la volontà di allestire un’esposizione proprio in uno di quei luoghi che meglio definiscono e valorizzano il mondo che tanto ha rappresentato per la Callas. Una mostra fortemente narrativa e multimediale attenta al passaggio della grande artista a Verona e al suo speciale rapporto con la nostra città”.

Un percorso espositivo che mette in luce luoghi e persone che sono entrati in relazione con la Callas durante la sua permanenza veronese, così come le cinque stagioni arenesi a cui ha partecipato e le opere nella quali ha cantato, dal debutto in Gioconda e poi in Turandot, in Aida, ne



Il Trovatore, nella Traviata e concludendo con Mefistofele. L’iniziativa, promossa dal Comune di Verona, si inserisce nell’ampio calendario di iniziative callasiane che sono state realizzate dall’Ente, con altre istituzioni cittadine, nel corso del 2023.

La mostra è organizzata con il contributo della Regione Veneto, in collaborazione con Conservatorio E. F. Dall’Abaco di Verona, Università di Verona, Fondazione Arena, Archivio Tommasoli, Warner Classics e Festival Internazionale Maria Callas.

Apertura ufficiale del 494° Bacanal del Gnoco

La “bagnata” statua del Papà del Gnoco, svelata in Piazza San Zeno, sarà dunque il fortunato simbolo che ci accompagnerà fino al 15 febbraio. L’avvio del

Carnevale è stato salutato presso gli spazi della Gran Guardia con grande affluenza delle maschere della città e della provincia di Verona, dalle autorità cittadine: il

vicepresidente della provincia David Di Michele, il consigliere della Regione Veneto Enrico Corsi, per il Comune di Verona i consiglieri comunali e compo-

nenti della Commissione paritetica Luigi Pisa, Sergio Tonni e in rappresentanza del sindaco, Alessia Rotta, il presidente del Centro coordinamento del carnevale della provincia Loretta Zaninelli e il presidente del Comitato carnevale Bacanal del Gnoco e del Centro coordinamento delle Maschere Italiane Valerio Corradi. Le autorità hanno ribadito l’importanza del Carnevale di Verona per il valore storico e culturale della tradizione che rappresenta. Il 21 gennaio in piazza San Zeno si svolgerà la grande Festa del Papà del Gnoco che per questa edizione sarà eletto, su decisione presa all’unanimità dai membri del Direttivo del Comitato Carnevale Bacanal del Gnoco, in conclave pubblico alla presenza dei 21 Papà del Gnoco.

Per questa edizione del Carnevale 2024, tra le



prestigiose collaborazioni internazionali, anche l’atteso ritorno a Verona dell’Euro-carnevale, manifestazione prevista il prossimo 26 gennaio, con l’arrivo in città di oltre 1.600 musicanti e figuranti da tutta Europa, che sarà ufficialmente presentata in una conferenza stampa, nella sede veneziana della Regione del Veneto, il prossimo 16 gennaio.

Il presidente del Comitato Carnevale Bacanal del Gnoco, Valerio Corradi, ha espresso il suo entusiasmo

per un’edizione che si annuncia davvero elettrizzante. «Il Carnevale di Verona - ha detto Corradi - non è solo la grande manifestazione del Venardi Gnocolar, che ricordiamo quest’anno si svolgerà il 9 febbraio, ma è l’insieme di ritualità storica, di innovazione, volontariato e solidarietà che prepara e coordina oltre 50 eventi in città e 70 in provincia. Un’organizzazione che va sostenuta dalle istituzioni nei fatti, con forza e continuità».



L'EPIFANIA TUTTE LE FESTE SI PORTA VIA...

Ben ritrovati! Nonostante la minaccia della pioggia, con il falò della Befana del 6 gennaio, organizzato dal Centro Nautico Bardolino, si sono chiusi gli appuntamenti di "Bardolino di Natale", la manifestazione organizzata dal Comune di Bardolino, insieme a Fondazione Bardolino Top.

Dal 1° dicembre al 7 gennaio Bardolino si è vestita a festa per accogliere i visitatori che anche nel perio-

do invernale hanno voluto godersi le vie del centro illuminate e le proposte allestite sul lungolago. Hanno avuto grande richiamo il Mercatino di Natale con le delizie gastronomiche e le attrazioni presenti: la ruota panoramica, la giostra cavalli, la slitta 3D, il trenino di Natale e la pista di pattinaggio.

«Siamo soddisfatti della partecipazione e ringraziamo tutte le realtà coinvolte, in particolare le nostre

infaticabili associazioni, che si sono date da fare per arricchire la proposta natalizia con allestimenti, concerti e manifestazioni sportive – sottolinea il sindaco di Bardolino Lauro Sabaini –. In tanti hanno voluto trascorrere con noi la festa di San Silvestro all'aperto, aspettando insieme il nuovo anno, a cui ben 130 temerari hanno dato il benvenuto tuffandosi a Capodanno, nell'immane ap-

puntamento dell'associazione Canottieri Bardolino».

Chi avesse ancora nostalgia dello spirito natalizio, potrà ritrovarlo nella splendida mostra "Presepi dal mondo", allestita nella chiesa di San Severo: sarà visitabile tutto questo fine settimana e poi dal 18 al 21 gennaio, dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17, con ingresso gratuito.

E auguri per un 2024 sereno!



INAUGURATA LA SECONDA CASA DELL'ACQUA A VERONA

Una nuova Casa dell'Acqua a Verona. A distanza di circa un mese dall'inaugurazione della prima struttura avvenuta in piazzale Olimpia, Acque Veronesi installa un nuovo erogatore all'interno del parco San Giacomo, in Borgo Roma. Un progetto pilota ideato e realizzato da Acque Veronesi, in sinergia con l'Am-

ministrazione Comunale, già programmato da tempo e supportato adesso anche dai primi dati della Casa dell'Acqua in zona Stadio. La seconda struttura è stata inaugurata questa mattina in via Tunisi, all'interno del Parco San Giacomo, alla presenza del presidente di Acque Veronesi Roberto Mantovanelli, degli

assessori del Comune di Verona Federico Benini e Tommaso Ferrari e del presidente della Quinta Circoscrizione Raimondo Dilara.

Da oggi basterà essere muniti di una borraccia o di una bottiglia per rifornirsi di acqua controllata, naturale, gasata, a temperatura ambiente oppure refrigerata al costo di 5 cen-

tesimi di euro al litro per l'acqua refrigerata liscia e 7 centesimi al litro per quella gasata e leggermene gasata. La nuova Casa dell'Acqua, come quella dello Stadio, funzionerà sia con monete da inserire direttamente nel distributore, sia tramite una tessera acquistabile presso la tabaccheria Tirozzi in via Giuliani 29 e ricaricabile presso lo stesso erogatore. Una volta inserito il credito sarà sufficiente premere il pulsante relativo alla tipologia di acqua desiderata e rifornirsi. La Casa dell'Acqua, collegata direttamente alla rete dell'acquedotto e operativa 24 ore su 24, sarà sottoposta ad una periodica manutenzione e a continui controlli dell'acqua. In circa 1 mese, la struttura di piazzale Olimpia ha erogato circa 4000 litri di acqua liscia e 3000 di quella gasata, con una media di 200 litri al giorno.

"Prosegue il progetto pilota intrapreso in Terza Circoscrizione, ampliandolo adesso anche nel quartiere di Borgo Roma, con l'obiettivo di continuare a promu-



overe l'acqua di rete, un bene che va tutelato e valorizzato attraverso iniziative di sensibilizzazione come questa – hanno commentato gli assessori Ferrari e Benini – Un'iniziativa che testimonia la nostra attenzione e sensibilità

sui temi della sostenibilità ambientale. La Casa dell'Acqua diventerà anche un punto di aggregazione essendo posizionata in un'area, come quella del Parco San Giacomo, particolarmente frequentata da famiglie e bambini".



COGLI LA PRIMA SCELTA
nel cuore dell'Europa
il Centro Agroalimentare di Verona

Oltre 50 imprese concessionarie di vendita e gruppi della grande distribuzione organizzata locale.

Area complessiva di 550 mila metri quadrati.

Struttura facilmente raggiungibile da ogni direzione.

Ampia e completa offerta di servizi.

Movimentazione annua di 430 mila tonnellate di ortofrutta.

Percorsi formativi per le scuole elementari.

Costante impegno in attività promozionali in area business e sociale.

Presenza di settori complementari: florovivaistico, ittico e biologico.

Efficiente differenziazione dei rifiuti.

Oculato recupero delle eccedenze a fini sociali.

Profondo legame con il territorio tramite la valorizzazione dei prodotti locali.

Presenza nelle più importanti fiere del settore ortofrutta in Europa.

Il sistema di gestione di Veronamercato è certificato secondo le norme:

VERONAMERCATO
la prima scelta

Via Sommacampagna 63 D/E
35137 Verona
tel. (+39) 045 8632111
fax (+39) 045 8632112
info@veronamercato.it
www.veronamercato.it

a cura di **PIERA LEGNAGHI**

“CULTURALMENTE PARLANDO”

PINO DAL GAL: NON FOTOGRAFO CIO' CHE VEDO MA CIO' CHE VOGLIO VEDERE

Compito arduo presentare e riassumere in poche righe la storia fotografica di Pino Dal Gal che inizia il suo percorso nel neorealismo degli anni '50/'60 e non smette mai di raccontare con le sue immagini, la re-

altà, la società, i sogni, le emozioni e l'evoluzione del tempo che viviamo.

Si definisce "uno spirito libero da schemi e condizionamenti" non vuole essere etichettato per un aspetto ripetitivo ma, al

contrario, per la sua capacità di spostarsi senza preconcetti da una situazione ad un'altra.

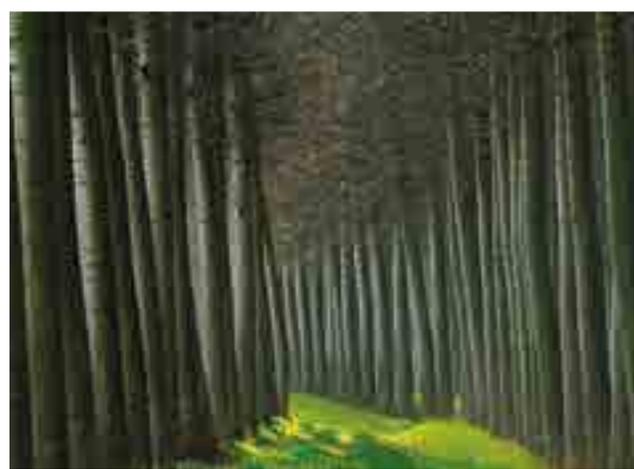
Un lungo periodo di lavoro, il suo, che attraversa il '900 con fotografie iconiche come: La Mensa, Capo Testa, La Cava, per citarne solo alcuni, e poi trasferire il suo "occhio fotografico" nel XXI secolo, ai giorni nostri, un'epoca di forti contraddizioni e incertezze dove si raffronta con ricerche astratte, metamorfosi Estetica della Materia fino al suo ultimo lavoro presentato nella Mostra FUTURISMI che esprime con tutta la durezza dei soggetti, l'ipotesi inquietante di un mondo che si potrebbe manifestare nel futuro.



Citando il critico e storico della fotografia prof. Enrico Gusella:

"Pino Dal Gal è una delle figure più importanti dell'area Veneta, Veronese e Nazionale, e tra i maggiori rappresentanti di una fotografia umanista, antropologica e dinamica, in grado di scavare nel corso del tempo ambiguità e aporie della storia, degli uomini e degli oggetti." (testo di presentazione per la Mostra Futurismi)

Una lunga biografia di rilievo con presenza delle sue fotografie in prestigiosi Musei Nazionali e Internazionali fra cui la Collezione Helmuth Gernsheim HRC Austin- USA e Mannheim-GERMANIA con la mostra The Birth of Photography; Museum of Fine Art Texas- Houston USA; RPS Bath - Inghilterra; Galleria Arte Moderna e Contemporanea di Modena solo a citarne alcune, oltre alle numerose recensioni



critiche firmate da P. Racanicchi, Italo Zannier, F. Gualdoni, L. Meneghelli, L. Colombo, E. Gusella e molti altri. Fra le numerose Mostre Personali ricordiamo: Verona "Museo di Castelvecchio 1976" curata dal Direttore prof. Licisco Magagnato e Galleria Internazionale Scavi Scaligeri 2000 curata dal Direttore prof. Cortenova oltre a NYC De Lellis Gallery con CHICKEN STORY testo dello storico Piero Racanicchi, IL FIUME E ALTRI RACCONTI, CRAF Spilimbergo, Testo di L. Meneghelli e innumerevoli altre mostre sia personali che collettive.

a cura di **VALENTINA DIMARCO**

VALENTINA IN PARIS (VIP)

Disneyland Paris

Come tanti di voi, sono cresciuta in compagnia dei cartoni animati di Walt Disney: da piccola io e la mia sorella gemella non mancavamo un numero di Topolino e aspettavamo le riduzioni cinematografiche come eventi imperdibili.

Ciò nonostante non sono mai stata attirata dai parchi divertimento a tema, neanche da quello vicino al nostro lago di Garda che ho visto prendere vita negli anni '80: un'attrazione che non mi ha mai veramente attratto!

Tuttavia recentemente ho accettato l'invito della mia amica Stefania a un evento per pochi ospiti a Disneyland Paris: una serata speciale organizzata in occasione del Natale.

Beh...sara' stato il clima natalizio, il gioco spettacolare di luci e di prospettive, l'atmosfera allegra e festosa e mi sono ritrovata catapultata in un mondo magico e quasi surreale che mi

ha regalato qualche ora di spensieratezza e mi ha fatto tornare un po' bambina. A Disneyland Paris non manca ogni genere di attrazione, evento e merchandising, un mondo multiculturale pensato per bambini e adulti appassionati del mondo delle fiabe. Gli hotel del parco maestosi e spettacolari mi hanno certamente ammaliata ma quello che mi ha colpito di più è l'entusiasmo e il senso di appartenenza di chi vi lavora: circa 19000 dipendenti destinati a crescere nei prossimi anni per le rosee prospettive di espansione.

I valori di Disney che ancora oggi vengono veicolati dai capolavori animati e contribuiscono alla formazione e alla riflessione di generazioni di persone in tutto il mondo sono l'importanza della famiglia, l'amicizia, la solidarietà e la giustizia. "It's a small world", il rapido viaggio attraverso tutti i continen-

ti con cui ho chiuso la mia serata speciale è un esempio del modo in cui Disney promuove la pace e la fratellanza: un inno straordinario alla vicinanza di tutti i popoli del mondo!

Tutto comincia dai sogni: 'Se puoi sognarlo puoi farlo' diceva Walt Disney e questo motto mi accompagnerà nei miei sogni da concretizzare nel 2024.

Se passate a Parigi e non ci siete mai stati, una mezza giornata/serata a Disneyland ha il suo perché: è il luogo in Europa dove la magia prende vita e credo non sia un caso che si trovi a Parigi, una delle città più magiche del mondo.

Il mio augurio per questo anno che inizia è che ciascuno abbia un sogno da sognare e la fiducia di credere che possa realizzarsi. In questo i mitici personaggi di Disney possono ispirarci e allora ditemi qual è il vostro cartone preferito?

A très vite



LA STAND UP COMEDY PARLA VENETO CON "ESPRIMI UN DESIDERIO"

Fra sorrisi e nostalgia, la 37ª rassegna Teatro San Giovanni "Sotto un'altra luce" del Cinema Teatro Astra prosegue con la stand up comedy tutta ve-

netà di Lanfranco Fossà, che porta sul palco "Esprimi Un Desiderio". Guidato dalla regia di Matteo Spiazzi, Fossà conduce il pubblico in un

divertente viaggio ad ostacoli attraverso il tempo. Classe 1967, parte proprio dagli eccitanti anni '60 per arrivare fino ad oggi, con aneddoti per-

sonali e momenti di creatività teatrale. Una struttura narrativa che porta lo spettacolo ben oltre la semplice narrazione di storie divertenti. Tra momenti di sfida affrontati nel passato, ripercorsi oggi col sorriso, si plasma la persona di oggi. Perché, una volta usciti dal teatro, la sensazione sarà di non aver semplicemente assistito a uno spettacolo comico sulla vita, ma che la vita sia essa stessa, davvero, una commedia da vivere.

Una chiave di lettura dello show è anche quella linguistica, perché il dialetto veneto diventa un vero e proprio strumento di esplorazione della realtà, mentre si avvicinano storie sulla famiglia, sugli amici, sulle avventurose



vacanze a Jesolo. E poi c'è Lenny, un personaggio che richiama in sé un po' tutti noi, con la sua epopea provinciale che inizia nel suo piccolo paese di campagna, alla scoperta

del mondo durante i suoi numerosi viaggi all'estero. Incontri con culture diverse che lo aiuteranno a crescere, ad aprire la sua prospettiva, fra gioie e disavventure.

a cura di MICHELE TACCHELLA

MARKETING PER LE PICCOLE-MEDIE IMPRESE

I DATI DELLO SHOPPING ONLINE IN ITALIA

Durante l'emergenza sanitaria, il settore dell'e-commerce dell'abbigliamento ha sperimentato una notevole crescita (+30% rispetto al 2019), raggiungendo un totale di 4,2 miliardi di euro nel 2020. La pandemia ha contribuito ad avvicinare al mondo dell'e-commerce un gran numero di nuovi utenti digitali, influenzando positivamente la frequenza di acquisti dei già consolidati clienti online.

Il 2023, analogamente al 2022, segna una fase di stabilizzazione nel comparto dell'abbigliamento online, con una crescita del +7%, leggermente inferiore alla media del commercio online di prodotti (+8%). Nonostante ciò, l'abbigliamento mantiene una posizione di rilievo nell'e-commerce di prodotto, piazzandosi al secondo posto dopo l'Informatica ed l'elettronica

di consumo, con un valore complessivo di 5,6 miliardi di euro.

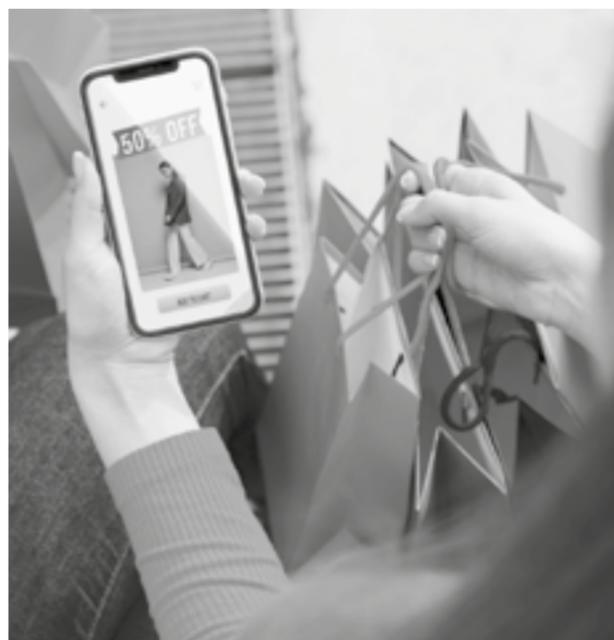
I risultati nel fashion online sono attribuibili principalmente a tre fattori: il prezzo, l'offerta e il servizio. Il prezzo rappresenta un elemento significativo, offrendo opportunità di risparmio nei negozi online di abbigliamento. L'ampia offerta, sia da attori generalisti che specializzati, permette agli utenti di accedere a una vasta gamma di articoli. Il servizio comprende vari aspetti come la gestione semplificata dei resi, lo sviluppo di modelli omnicanale e i tempi di consegna.

La pandemia ha trasformato il panorama del Retail, spingendo lo shopping online da alternativa a necessità, coinvolgendo anche i consumatori precedentemente restii. L'utilizzo dello smartphone è divenuto il prin-

cipale canale di acquisto nell'e-commerce grazie alla sua semplicità, velocità e accessibilità continua.

Le categorie di acquisti che hanno contribuito alla crescita degli e-commerce di abbigliamento in Italia includono i prodotti mass market, i prodotti luxury e gli abiti e accessori sportivi. I capi di abbigliamento generale, seguiti da scarpe ed accessori come gioielli, borse e piccola pelletteria, sono i prodotti più popolari. La moda donna domina le vendite online, ma l'abbigliamento maschile, le collezioni per bambini e gli e-commerce specializzati stanno guadagnando terreno.

La decisione d'acquisto è influenzata dalla prova del capo e dalla conoscenza approfondita del prodotto, rendendo cruciale per i rivenditori online essere at-



traenti. Alcuni fattori chiave che impattano la decisione d'acquisto nel fashion online includono l'ampiezza di gamma, le informazioni sulla vestibilità e composizione, un processo di acquisto guidato, la convenienza e una gestione efficiente dei servizi di pagamento e post-vendita.

L'obiettivo fondamentale per ogni e-commerce di abbigliamento è offrire un'esperienza online che arricchisca e completi quella vissuta in negozio.

Il customer journey, ovvero il percorso del consumatore dal primo contatto al sito di abbigliamento fino alla decisione d'acquisto, è cru-



ciale per incrementare le vendite online nel settore. In un mercato caratterizzato da una vasta gamma di prodotti, alta complessità e medio/alto valore, è essenziale garantire un'esperienza di acquisto fluida ed efficace, limitando i resi e favorire le conversioni.

Infine, l'innovazione nella customer experience e nel marketing, attraverso shoppable content come Instagram checkout, e tecnologie avanzate come il virtual try-on basato sulla realtà aumentata, sta rivoluzionando per sempre il modo in cui i consumatori interagiscono con l'abbigliamento online.

Michele Tacchella
michele.tacchella@gmail.com

a cura di GIOVANNI TIBERTI

SPORTHELLAS

L'INTER TRIONFA IN UN FINALE FOLLE CONTRO L'HELLAS

San Siro è il palcoscenico di una partita avvincente tra l'Inter e l'Hellas Verona, da cui i nerazzurri escono vittoriosi. La partita è caratterizzata da momenti emozionanti, colpi di scena e una tensione palpabile, con molte polemiche sull'arbitraggio che alimentano ulteriormente la già accesa atmosfera.

Il match prende vita fin dai primi minuti, con l'Hellas Verona che cerca di imporsi grazie a Ngonge, respinto però dall'estremo difensore dell'Inter. Al 13' i nerazzurri prendono il comando grazie ad un gol di pregevole fattura di Lautaro Martinez, servito da Thuram, il quale batte

Montipò con un preciso destro nell'angolino. Il Verona non si arrende e sfiora il pareggio con Djuric, ma il portiere dell'Inter, Sommer, si fa valere con una parata decisiva. Thuram, con una cavalcata palla al piede, cerca di animare ulteriormente la sfida ma viene fermato da Tchatchoua. Il primo tempo si conclude quindi con l'Inter in vantaggio per 1-0, gestendo il controllo del gioco e mantenendo il comando del campo.

Il secondo tempo inizia con un tentativo potente ma impreciso da parte di Suslov per l'Hellas Verona. Poco dopo, al 48', Lautaro Mar-

tinez segna il presunto 2-0, annullato però dal Var che conferma il fuorigioco di Acerbi. Al 74' si rianima la partita: il Verona capitalizza un'occasione e pareggia con il gol di Henry, appena entrato in campo, su assist di Duda. Il pareggio porta nuova energia alla partita ed entrambe le squadre cercano con determinazione il vantaggio. Qualche minuto dopo infatti, i padroni di casa vanno vicinissimi al vantaggio su punizione con Dimarco, ma il pallone sbatte addosso ad Arnautovic e finisce fuori. È ancora sfortunato Arnautovic che, nel finale, non riesce a devi-



are in rete un colpo di testa sulla linea. Il colpo finale per il Verona arriva al 93' con la zampata di Frattesi decisiva per il 2-1 dell'Inter, gol che sarebbe stato da annullare per un fallo evidente di Bastoni su Duda qualche

istante prima. La partita non si conclude qui: Lazovic viene espulso per proteste e il Verona ottiene un calcio di rigore all'ultimo minuto, ma Henry lo sbaglia colpendo il palo, consegnando di fatto la vittoria ai padroni di casa.



L'Inter esce quindi dalla partita con una vittoria cruciale che li consacra campioni d'inverno, al termine di un match però molto discusso. Il Verona non riesce a portare a casa punti, nonostante la buona prestazione, e rimane incastrato in zona retrocessione, sempre molto vicino alle altre contendenti per la salvezza. Sfumata l'occasione di San Siro, sarà fondamentale lo scontro diretto con l'Empoli della prossima giornata per uscire da una posizione molto scomoda.

Storica Bentegodi, per la prima volta è serie A1

Il gruppo veronese dei tecnici Emiliano Brembilla (coordinatore), Luca De Monte, Amedeo Piccoli e Gianni Sterza sale per la prima volta in serie A1. Il team maschile capitanato dal carabiniere Luca Pizzini e con i talenti Carlos D'Ambrosio e Dylan Buonaguro, ha vinto la fase regionale della Coppa Brema ospitata al centro federale Castagnetti, manifestazione nazionale a squadre in vasca da 25 metri; quarta classificata la squadra femmi-

nile che resta in B. La maschile invece è fra le migliori otto d'Italia, dietro a società di spicco quali Circolo Canottieri Aniene che ha vinto il suo 15esimo scudetto di fila, In Sport, Centro Nuoto Torino, Rari Nantes Florentia e Aurelia Nuoto solo per fare i nomi dei club più prestigiosi. La Fondazione Bentegodi ora sesta nella massima categoria, scavalca Il Sport e Team Trezno, e saluta la A2 dove ha combattuto nelle ultime tre stagioni.



Musei civici veronesi. Dal 1° febbraio le nuove tariffe, fino a 18 anni si entra gratis



Come annunciato nei mesi scorsi, dal 1° febbraio entra in vigore il nuovo piano tariffario (fermo dal 2015), con cui Verona si allinea alle principali città italiane. Il costo dei biglietti di ingresso viene rimodulato su tre proposte di visita, che comprendono anche alcune promozioni studiate per avvicinare i residenti a Verona e tutti i giovani fino a 25 anni ai musei cittadini. L'ingresso gratuito viene infatti esteso ai ragazzi e alle ragazze che non abbiano ancora compiuto 18 anni.

Queste le nuove tariffe, comprensive dei costi di prevendita e prenotazione online: Monumentale ad alta affluenza turistica, con prezzo d'ingresso 12 euro, per Arena e Casa Museo di Giulietta. Museale-monumentale, con prezzo d'ingresso 9 euro, per Museo di Castelvecchio e Museo Archeologico al Teatro Romano. Museale, con prezzo d'ingresso 6 euro, per Museo di Storia Naturale, Museo Lapidario Maffeiiano, Museo degli Affreschi alla Tomba di Giulietta e Galleria d'Arte Moderna - GAM. Invariata

la gratuità per l'accesso alle Arche Scaligere per tutti coloro che saranno già in possesso di un biglietto d'ingresso effettuato nella stessa giornata in uno degli altri Musei o Monumenti cittadini.

Tariffa ridotta giovani. Innalzamento della gratuità che passa dai 7 anni fino a 18 anni non compiuti. Inoltre, riconosciuto l'ingresso agevolato per i cittadini dell'Unione Europea di età compresa tra i 18 e i 25 anni.

AGENZIA BONA
BRESCIA
AGENZIA COMMERCIALE
ORGANI DI TRASMISSIONE
RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI

tel. +39 335 5253854
agenziabona@gmail.com

ZIMM MOTOVARIO tellure Rôta

a cura di **ELISA ZOPPEI** PROMOTRICE CULTURALE

LA POESIA A VERONA

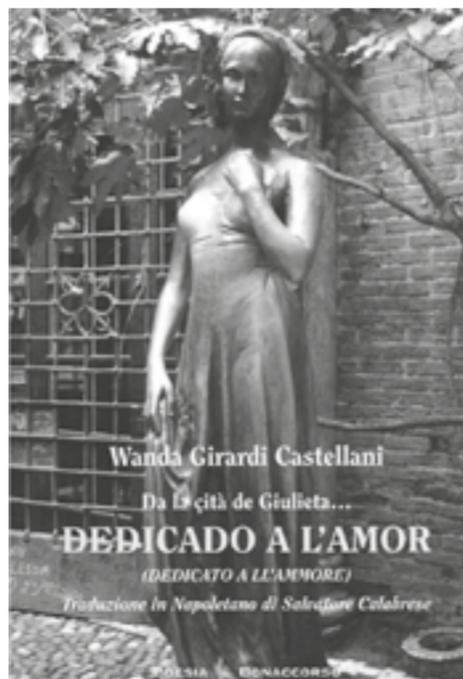
Desidero portare all'attenzione degli amatori della poesia veronese l'indimenticabile poetessa Wanda Girardi Castellani, una donna che ha fatto della sua vita un poema continuo fino all'ultimo respiro. Ho avuto più volte il piacere di incontrarla, ascoltarla e ammirarla per quella sua prorompente geniale personalità, capace di fare della poesia dialettale un centro vitale di comunicazione fra passato presente e futuro.

Nota biografica

Per dire quale importanza ha rivestito nel mondo poetico vernacolare italiano, oltre che veronese -ricoprendo la carica di Presidente Onorario a vita del Cenacolo di poesia dialettale Berto Barbarani - non basterebbe un libro intero. Basterà riportare che per la sua poesia ha vinto 61 primi premi e 160 riconoscimenti; cha in qualità di Socia Onoraria, ha intessuto rapporti di collaborazione con vari gruppi culturali a Salerno a Castellamare ad Ancona. L'Accademia "Aque Slosse" di Bassano del Grappa le ha conferit "L'Alfiere d'Oro" come riconoscimento del suo costante impegno rivolto alla tutela alla valorizzazione della lingua Madre del Veneto. Viene ricordata anche come infaticabile organizzatrice di moltissimi concorsi di poesia dialettale triveneta. Fu segretaria e fondatrice del premio di poesia dialettale La Madonnina di Pescantina. Ma soprattutto fu poetessa a tutto tondo "Amor" è la prima delle poesie del libro foto copertina libro poesie "Dedicado a l'amor"(Ed. Bonaccorso, 2011), tradotte in napoletano da Salvatore Calabrese. È una poesia che trasuda di struggente tenerezza dal primo all'ultimo verso. Un canto d'amore, sussurrato all'orecchio del

cuore del compagno della vita. Un desiderio dei suoi baci da portarsi in paradiso. La consegna della sua ultima volontà da scrivere alla sua memoria:

"Vissuta per amare
ha amato per vivere"



Wanda Girardi Castellani



Per le informazioni
si ringrazia
l'Editore Bonaccorso e
"l'Angolo della Wanda" in
www.ilcomdominionews.it

<p>AMOR</p> <p>Tiènme par man da rènte.</p> <p>Te me si stado arènte da matina.</p> <p>Compàgneme al tramonto involtolàda</p> <p>nel to tabàr fodràdo de speranse</p> <p>e tra le ombrie che in tera se roèrsa</p> <p>dame n'ultimo sogno a farne lume.</p> <p>Se m'è cascà la fioca sui cavéi,</p> <p>se'l sangue ralentando el me se sòra,</p> <p>ti scàldelo in le vene intorcolàde,</p> <p>ti ciàmelo dai polsi come a n'usso.</p> <p>Falo scòrar boiéndo infin che'l sbòca</p>	<p>sbregàndo e strapegàndo drio la piena</p> <p>àlsari insulsi e fòlpi de radise.</p> <p>Svéieme el cor e ancora n'altra òlta</p> <p>falo scombàtar ti, co-fa un tamburo</p> <p>a la to canta antica come el mondo.</p> <p>Cò le to mane mòrbie, vanti a note</p> <p>carésseme la fronte, i labri, i oci</p> <p>fin l'ultimo scalin del paradiso.</p> <p>Su la me piera scrivi con i basi,</p> <p>quei dadi, quei ciapàdi, quei mai vudi:</p> <p>Vissuda par amar</p> <p>l'à amà par vivar.</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

FINO AL 28 FEBBRAIO
SALDI PER TUTTI

... MA
PROPRIO
TUTTI!



#MONDOMELA
f t i
WWW.LAGRANDEMELA.IT

L'UNICO SHOPPINGLAND D'ITALIA

UN AIUTO PER BATTERE LA TOSSE

Tossire frequentemente irrita la gola e a sua volta la gola irritata può stimolare il riflesso della tosse. In questi mesi invernale, soprattutto dopo il ritorno del grande freddo, è abbastanza facile avere questo tipo di problema. Bios Line, una delle più

conosciute aziende nella produzione di integratori, dispositivi medici e cosmetica naturale, ha lanciato sul mercato Larimucil Tosse e Gola che svolge una doppia azione grazie al suo contenuto di Altea e Lichene Islandico che lenisce la mucosa orofarin-

gea irritata mentre il Timo contrasta la tosse secca. Inoltre la sua formulazione ricca di Edera favorisce la fluidità delle secrezioni bronchiali, aiutando a contrastare la tosse grassa. "Ogni anno riusciamo a studiare, a testare e a produrre dei prodotti per il benessere della persona", dice Paolo Tramonti, Ceo di Bios Line, "e a tal proposito proprio di questi tempi siamo sul mercato anche con Flufast respiro valido aiuto da assumere ai primi disturbi della stagione fredda; con Vitacalm Ansistop per favorire la calma e il benessere mentale e molti altri prodotti che si possono trovare solo in farmacia, parafarmacia ed erboristeria".



a cura di **SOPHIA DI PAOLO**

UNA STANZA TUTTA PER SE

ROBERT DOISNEAU E IL SUO FOTOGIORNALISMO DI STRADA IN MOSTRA A VERONA

Il nuovo anno è appena iniziato, ma resta ancora qualche settimana per visitare l'esposizione Robert Doisneau, inaugurata il 15 novembre 2023 alla Gran Guardia: si tratta di una grande retrospettiva sul celebre fotografo francese, curata da Gabriel Bauret e realizzata in collaborazione e con il patrocinio del Comune di Verona, promossa da Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, e prodotta da Silvana Editoriale. Ma di cosa si tratta? E perché si consiglia la visione del percorso espositivo? La mostra ripercorre la vicenda creativa del grande artista francese, attraverso 135 istantanee in bianco e nero, tutte provenienti dalla collezione dell'Atelier Robert

Doisneau a Montrouge, nella periferia sud di Parigi; proprio qui, l'artista ha sviluppato e archiviato le sue immagini per più di 50 anni. E proprio in questa stessa periferia Doisneau si è spento nel 1994, ormai, lasciando un'eredità cospicua: quasi 450.000 negativi. Tra le opere presenti nel percorso espositivo, che si terrà fino al 14 di febbraio al Palazzo della Gran Guardia, *Le Baiser de l'Hôtel de Ville, Paris, 1950*. Immagine iconica, potente, penetrante, tra le più riprodotte al mondo, che raffigura una giovane coppia che si bacia davanti al municipio di Parigi. Lo scatto, però, contrariamente a quanto si creda, non fu un caso o un fortunato gioco del des-

tino: Doisneau stava realizzando un servizio per la rivista americana *Life* e chiese, per questo, ai due giovani di posare per lui. La donna è Françoise Bernet e proprio all'inizio del nuovo anno, il 3 gennaio, si è spenta all'età di 93 anni. Eppure, la sua vita ora continuerà a respirare in tutte quelle vite che guarderanno lo scatto. Durante il percorso espositivo vengono inoltre proiettati alcuni estratti dal film di Clémentine Derouille *"Robert Doisneau. Le Révolté du merveilleux"* e da un'intervista al curatore Gabriel Bauret. Si tratta di un artista che ha incrociato le strade di Jacques Prévert e Robert Giraud, la cui esperienza e amicizia nutrono (il tempo presente



Robert Doisneau, *Le baiser de l'Hôtel de Ville, Paris 1950* © Robert Doisneau



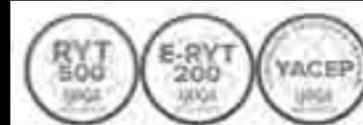
del verbo, perché l'arte, la poesia, la letteratura, resiste al tempo) la sua fotografia, nonché quella dell'attore e violoncellista Maurice Baquet, protagonista di numerosi scatti del fotografo. Nel 1983 viene, inoltre, assegnato a Doisneau il "Gran Prix national de la photographie", consacrazione che passa attraverso le numerose esposizioni, in Francia come all'estero, le tantissime opere che rivisitano la sua fotografia dalle prospettive più varie.

E ora, ancora per qualche settimana, il pubblico avrà la possibilità di avvicinarsi alla sua arte proprio a Verona.

Sophia Di Paolo

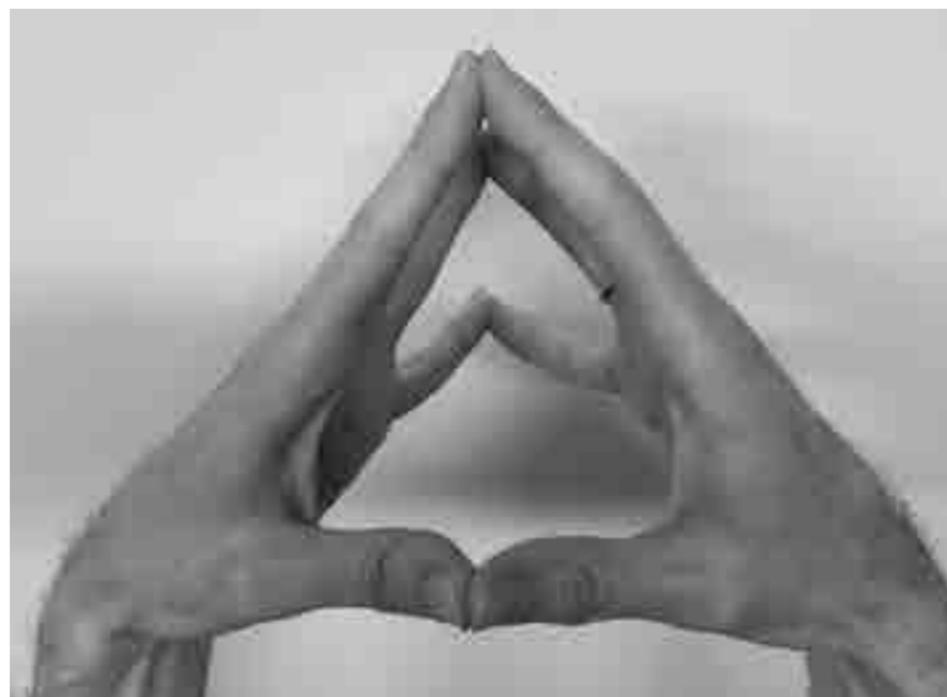
a cura di **ANDREA CASALI** Reg ID: 367874

YOGA... NESSUN PENSIERO



Anche nell'Hatha Yoga Pradipika, uno dei nostri grandi testi di riferimento, troviamo descritti dieci Mudra. Dell'autore si sa poco, d'altronde era l'India del XV secolo. Il titolo può tradursi come "Una spiegazione dell'Hatha Yoga". Ossia dello Yoga del Sole, HA, e della Luna, THA (che è Quello che tento di insegnare) in cui s'annovera anche l'Hakini Mudra o "Gesto della Mente". Detto Mudra giova sia alle persone impegnate in ponderose Attività Mentali o Multitasking, alleviando Stress e Affaticamento, sia a quelle, forse più fortunate, che devono confrontarsi con l'Oblio, poiché migliora significativamente la Concentrazione e la Memoria. Si basa sul principio per cui unendo le punte di tutte le dita si creerebbe una connessione tra i Cinque Elementi che facilitereb-

be il flusso d'energia tra gli Emisferi Cerebrali. Praticare l'Hakini Mudra è semplice. Posizione meditativa o rilassata. Concentrandoci sul respiro congiungiamo le punte delle dita, senza premere troppo. Così, unite, solleviamo le mani portandole all'altezza del petto. Importante: Inspirando si deve appoggiare la lingua contro il palato, Espirando la lingua si rilassa; inoltre solo le punte dei polpastrelli debbono toccarsi mentre i Palmi vanno tenuti separati. Chi è Hakini? Hakini è menzionata come una divinità associata al Sesto Chakra o Terzo Occhio (al centro delle sopracciglia); è raffigurata come un Loto a due petali, simbolo dei Lobi del Cervello, ove il sinistro rappresenta la logica ed il destro la creatività. L'Ha-



kin Mudra va praticato per 25-30 minuti consecutivi oppure scomposto in 3 sessioni quotidiane da 10-12 minuti ciascuna. L'esecuzione all'alba, anche se si è ancora sotto le coperte, offre i maggiori benefici. Questo

Mudra (a ciò bastano round di 5 minuti) aiuta anche a Regolare la Pressione Sanguigna beneficiando le funzioni cardiache e polmonari. Infatti, in termini Ayurvedici, andiamo sul difficile, armo-

nizzerebbe la coordinazione dell'asse: Prana Vata - Udana Vata - Vyana Vata - Avalambaka Kapha - Ranjaka Pitta. Tuttavia le tecniche per regolare la Pressione con i Mudra saranno oggetto di prossimi episodi. Ora invece



prepariamoci ad eseguire una profonda Torsione e sbirciamo nel III Capitolo del nostro Hatha Yoga Pradipika. Gustiamone un mini stralcio assai motivante: "... i Mudra sono distruttori di vecchiaia e morte. Sono divini, conferiscono gli otto poteri soprannaturali e devono venir tenuti rigorosamente segreti ..." Per fortuna oggi non sono affatto segreti ed un po' grazie anche a questa modestissima Rubrica ce li possiamo portare in giro, non visti, per Verona senza nessun pensiero.

<https://www.yogaalliance.org/TeacherPublicProfile?tid=306866>

GIARDINO GIUSTI, VERONA: LABORATORI ARTISTICI, PER BAMBINE E BAMBINI... DIVERSE, INTERESSANTI PROPOSTE..., TUTTA CULTURA...

Giardino Giusti, non solo giardino artistico e storico, ma anche centro di formazione e di sapere. In tale quadro, Giardino Giusti propone:

– sabato 6 gennaio, ore 15, Taccuino d'inverno, ossia, laboratorio, ove imparare a trasformare alcuni materiali di recupero (ritagli di cartoncini, carte da parati, pezzetti di plastica...), in una matrice, da inchiostrare e stampare, con la tecnica della collografia, creando una personalissima copertina per un taccuino; – sabato 20 gennaio, ore 15, Il mio bosco d'inverno: con una tecnica di stampa a monotipo, i partecipanti realizzeremo un bosco speciale, immerso

nelle neve e con le tonalità fredde dell'inverno, ma vi sarà anche qualche casupola, personaggio, o animale, a scaldare il cuore...

La quota di partecipazione è di 11.-€, a bambino partecipante, quota, che comprende: -ingresso al Giardino Giusti, per un bambino e un adulto accompagnatore, e, partecipazione al laboratorio artistico e visita libera al Giardino (consigliato, prima dell'inizio del laboratorio). Visite guidate su prenotazione: – sabato 6 gennaio, ore 11, Il giardino e la sua storia: visita guidata alla scoperta del Giardino Giusti e delle sue collezioni; – sabato 20 gennaio, ore 11, Il giar-

dino e la sua storia: visita guidata alla scoperta del Giardino Giusti e delle sue collezioni. Costo: 15.-€, comprensivi di ingresso e visita guidata; Danza d'inverno a palazzo: domenica 28 gennaio, ore 15 e ore 15.45: "Sospesi nel tempo": passo a due a Palazzo, evento-performance di danza, a cura del Laboratorio Danza Verona. La performance verrà ripetuta due volte, alle ore 15 e 15.45.

La partecipazione è compresa, nel biglietto d'ingresso al Giardino Giusti. Si consiglia la prenotazione, su info@giardinogiusti.com. Per biglietti: www.giardinogiusti.com.

Pierantonio Braggio

AOUI in prima linea contro SMA e SCID

Dal primo gennaio è attivo a Verona lo screening neonatale allargato anche alla diagnosi di SMA e SCID. L'Atrofia Muscolare Spinale (SMA) colpisce circa 1 neonato ogni 10.000 e costituisce la più comune causa genetica di morte infantile; SCID è l'immunodeficienza combinata grave. Due malattie che, se curate prima della manifestazione dei sintomi, possono garantire una migliore qualità di vita.

Lo screening neonatale per l'Atrofia Muscolare Spinale consente di diagnosticare il disturbo nella sua fase più precoce, introdurre immediatamente dei trattamenti che prevenano la malattia e garantire il miglior standard di assistenza medica.

Infatti, la SMA è una patologia neuromuscolare rara che causa la progressiva morte dei motoneuroni, le cellule nervose del midollo spinale che impartiscono ai muscoli il comando di movimento. Con il tempo, la malattia porta a una paralisi muscolare progressiva dovuta alla perdita del controllo volontario del movimento.

L'UOC Pediatria C dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata, diretta dal prof. Giorgio Pi-

acentini, effettua questo servizio innovativo per tutto il Veneto occidentale. Eseguirà i test anche sui prelievi dell'Ulss9 Scaligera e delle province di Rovigo e Vicenza (Ulss5 Polesana, Ulss7 Pedemontana e Ulss8 Berica). Un bacino di circa 20.000 neonati all'anno, che corrispondono a circa 140.000 test. In tutto il territorio regionale, infatti, sono solo due i centri adibiti ad eseguire i test sui campioni provenienti dai centri nascite: AOUI di Verona, per la parte occidentale del Veneto e AOU Padova per quella orientale.

Lo screening di SMA e SCID, che non prevede prelievi aggiuntivi a carico del neonato rispetto agli screening di base, avverrà in cinque tappe: prelievo del sangue dal tallone del neonato, esecuzione del test, ricovero immediato se l'esito è positivo, test genetico di conferma, somministrazione di terapie farmacologiche con presa in carico del paziente.

In Veneto, la Regione ha aggiunto la ricerca di queste due malattie all'interno dello screening neonatale già esistente e che prevede la ricerca di patologie congenite come ipotiroidismo, iperplasia del surrene, favismo,

fibrosi cistica e altre. Lo screening neonatale allargato è uno strumento fondamentale di prevenzione sanitaria secondaria perché, da un prelievo di sangue dal tallone del neonato, permette di diagnosticare tempestivamente alcune malattie congenite per le quali sono disponibili interventi terapeutici specifici che, se intrapresi prima della manifestazione dei sintomi, sono in grado di migliorare in modo significativo la prognosi della malattia e la qualità della vita dei pazienti. Prof. Giorgio Piacentini: "La progressiva estensione dei programmi regionali di screening, con allargamento del campo di lavoro ad un numero crescente di patologie per le quali si sono recentemente rese disponibili metodiche di analisi affrontabili su larga scala e si sono individuate possibilità di intervento precoce, ancor prima che i sintomi della malattia si rendano evidenti, rappresenta un significativo passaggio verso la personalizzazione delle cure. Un approccio personalizzato precoce, in molti casi può essere determinante nel "destino di salute" di un neonato".

Pierantonio Braggio

Il Custoza, affinamento-novità

Il Custoza di Villa Medici, affinato nel mare... L'Azienda vitivinicola di Sommacampagna, Verona, ha lanciato le sue prime mille bottiglie di Custoza doc superiore, invecchiate nei fondali dell'Isola Pag, Croazia, dall'azienda bergamasca Coral Wine Italia, una delle prime cantine subacquee, in Italia. Le bottiglie citate, immerse, per sei mesi, ad una profondità di 15 m., godendo di una particolare combinazione di bassa luminosità, alta pressione e temperatura controllata, propongono un vino, che, evolvendosi in modo sorprendente, svela note e sfumature uniche. Tale Custoza doc superiore, marinaio, già negli Stati Uniti, in Giappone e in Corea – 70 euro il prezzo medio, rispetto ai 10 del doc superiore di partenza – in un locale americano d'alta ristorazione, una bottiglia è stata messa in listino a 500 dollari. Un'esperienza entusiasmante, per Silvia Caprara, 27 anni, vicepresidente dei Giovani di Confag-



Noi ne abbiamo tenute una parte, per il nostro punto vendita e le abbiamo proposte anche come regalo di Natale. Un'idea originale, che è stata molto apprezzata". Quanto al processo di affinamento subacqueo – innovativa innovazione! – esso conferisce ad ogni tipo di vino caratteristiche uniche e distinte. Ogni bottiglia viene messa in sicurezza,

in speciali ceste metalliche, che ne contengono 150, e poi immersa, da una piattaforma, in profondità nel mare Adriatico. Per monitorare l'andamento dell'evoluzione organolettica delle bottiglie in acqua vengono effettuate periodiche immersioni di controllo. L'assenza di luce e di ossigeno, oltre al leggero remouage, sollecitato dal movimento nelle profondità degli abissi, sono gli ingredienti magici, che fanno evolvere il vino in modo sorprendente. Il gusto, il colore, l'aroma cambiano, con sfumature che lo differenziano dalle bottiglie tenute in cantina.

Pierantonio Braggio

"CONNETTORE A SECCO AL-FER"

Il "connettore a secco AL-FER" nasce in tempi recentissimi per migliorare, sotto tutti gli aspetti di praticità, semplicità ed economia. Destinato a sostituire con la maggior parte dei metodi utilizzati negli ultimi 20 anni, il "connettore a secco AL-FER" è composto da un unico perno metallico ottenuto da una barra Ø 16 opportunamente lavorata con filatura, per legno nella parte da fissare sulla travatura. Nella porzione corrispondente all'assito la barra rimane liscia, mentre torna con lavorazione a testa esagonale dotata di scanalature nella parte da innestare nel calcestruzzo. Il "connettore a secco AL-FER" è costituito da un unico perno opportunamente sagomato per il miglioramento dell'aggancio meccanico al legno e al calcestruzzo.



L'impegno che impone l'edilizia moderna, nel campo del recupero storico monumentale, ha sensibilizzato i progettisti AL-FER al punto da indurli a compiere ricerche nel campo delle connessioni per l'adeguamento statico di solaie in legno.

I VANTAGGI

1. Campo ricoperto statico della parte in legno.
2. Possibilità di migliorare l'isolamento termocustico inserendo un pannello di isolante tra i pillocci.
3. Produttività massima.
4. Tutto il peso viene supportato assolutamente demaginato.
5. Costo altamente competitivo.
6. Durante la posa non vengono necessari liquori di gallo e liscivia contenenti saponi da un lato (impregnanti).
7. Migliore l'istallazione di tutti le sue parti (segnomontatura).
8. Anziché maggior resistenza al fuoco.
9. Nessuna necessità di smontaggio.
10. In qualsiasi spazio.
11. E' possibile la completa ricoverenza in origine.
12. Massima semplicità di applicazione (in mano d'opera specializzata).

AL-FER

37033 Montorio (Verona) - Via dei Castagni 7 - Tel e fax- 045 8840780
Consultateci al sito- <http://www.al-fer.it> email- al-fer@al-fer.it

IL BALCONE DI GIULIETTA NELLA GRAPPA ALEXANDER

L'Arena di Verona e il balcone di Giulietta finiranno sotto grappa. A distanza di 30 anni dal loro debutto sui mercati di mezzo mondo, tornano in commercio le bottiglie di grappa Alexander con

all'interno, in vetro soffiato, le miniature delle maggiori bellezze nostrane, da quelle realizzate dall'uomo a quelle naturali, alle simbologie dei vari luoghi e delle varie regioni. Così si potrà re-

galare o farsi un regalo di una bottiglia con all'interno la miniatura, realizzata da maestri vetrai, del Colosseo, della Madonna, della Torre di Pisa, della gondola (nella foto), dei Trulli, fino ai

Nuraghi della Sardegna e almeno una trentina di quelle che già si definiscono delle piccole opere d'arte. "Sono bottiglie che tanti anni orsono contribuirono a renderci famosi nel mondo", dice Sandro Bottega, a capo dell'azienda che ormai commercializza i suoi prodotti in 145 paesi nel mondo, "e che ci venivano richieste da tempo. Abbiamo pensato di proporre le nostre bellezze, un ricordo italiano che si potrà comperare in tutti i nostri Bottega Prosecco Bar sparsi nel mondo. Per Verona abbiamo pensato a riprodurre l'Arena e il balcone di Giulietta e probabilmente ne faremo un'altra con la simbologia del lago di Garda. Il Veneto verrà rappresentato ovviamente anche da



Venezia con la gondola e il campanile di San Marco, Vicenza con il Teatro Olimpico, Cortina con le Tre Cine di Lavaredo o il suo simbolo che è lo scoiattolo. Ci attendiamo un buon successo da questa operazione grappa Alexander anche perché le nostre bottiglie

verranno realizzate nella nostra soffieria dove lavorano abilissimi maestri vetrai". E a proposito di Bottega Prosecco bar l'azienda veneta inaugurerà altri 5 di questi grandi spazi ristorativi in altrettante capitali europee entro la fine del prossimo febbraio. (g.n.)

VINO: RIPARTE DAL FAR-EAST LA PROMOZIONE INTERNAZIONALE DI VINITALY AL VIA OGGI DA SEOUL E TOKYO LE VINITALY PREVIEW

È l'Estremo Oriente la prima destinazione di Vinitaly Preview 2024, il programma di promozione internazionale della manifestazione di bandiera del vino made in Italy che, a partire da oggi, sbarca prima a Seoul e poi a Tokyo (lunedì 15/01) per incontrare oltre 100 operatori e professionisti del settore. I due appuntamenti rappresentano le tappe di ripartenza della staffetta in 10 mercati strategici della domanda di vino italiano all'es-

tero partita ad ottobre 2023, una maratona internazionale che quest'anno, dopo Corea del Sud e Giappone, volerà in Svezia, Austria, Regno Unito e Belgio. Queste iniziative si inseriscono nel più ampio piano di internazionalizzazione di Vinitaly, che prevede rassegne e roadshow per un totale di 19 eventi in 14 Paesi. A incontrare gli operatori specializzati nella capitale coreana assieme al presidente di Veronafiere Federico Bri-

colo saranno l'Ambasciatrice d'Italia a Seoul, Emilia Gatto, e Ferdinando Gueli, direttore Ice Seoul. Il lunedì seguente il presidente si sposterà a Tokyo, dove accoglierà gli stakeholder giapponesi con il presidente di Ice Matteo Zoppas, Gianluigi Benedetti, Ambasciatore d'Italia in Giappone, Anna Iele, esperta agricola della Sezione per le Politiche Agroalimentari dell'Ambasciata, e il direttore dell'Ufficio ICE di Tokyo, Gianpaolo Bru-

no. "Ripartiamo con il format che negli ultimi anni ci ha consentito di intercettare operatori, stakeholder e professionisti stranieri altamente qualificati - commenta Federico Bricolo, presidente di Veronafiere -, in un'area geografica molto interessante per il vino italiano ma dove soffriamo ancora troppo il confronto con i competitor francesi". Tra le maggiori potenze economiche



dell'Asia, la Corea del Sud è infatti una piazza di approdo sempre più strategica, in particolare per le produzioni di qualità di tutte le tipologie enologiche. Le importazioni di vino (favorite da un rilevante aumento del reddito pro-capite) sono più che raddoppiate tra il 2019 e il 2022, periodo in cui i vini italiani hanno registrato un balzo del +131%, solo in parte ridimensionato dal difficile contesto congiunturale dell'ultimo anno. Qui l'Italia rappresenta solo il terzo fornitore, con una quota di mercato (15%) dimezzata rispetto alla

Francia. Un dominio che si riscontra anche in Giappone, dove quasi 6 bottiglie importate su 10 sono francesi e dove le etichette made in Italy conquistano solo la medaglia d'argento con il 12% del mercato. Ciononostante, con importazioni per oltre 200 milioni di euro l'anno, il Giappone è storicamente il principale partner del vino italiano in Asia. Le vendite nel Paese sono sempre più orientate verso prodotti di qualità, e oltre l'80% delle importazioni è rappresentato da vini Dop e Igp (dati Osservatorio Uiv-Vinitaly).

Dal 1° gennaio 2024 è definitivamente cessato il servizio di tutela gas per i clienti domestici non vulnerabili (famiglie e condomini).

Per quanto riguarda, invece, la fornitura di energia elettrica, la fine del servizio di maggior tutela per i clienti non vulnerabili avverrà a partire dal 1° luglio 2024.

I clienti domestici vulnerabili con fornitura di gas ed energia elettrica potranno continuare a essere invece serviti a condizioni contrattuali ed economiche definite e aggiornate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).



A cosa si fa riferimento quando si parla del mercato di tutela?

Il mercato di tutela fa riferimento al servizio di fornitura di energia elettrica e di gas le cui condizioni contrattuali ed economiche sono stabilite da ARERA. Il termine "tutela" sta a indicare che le tariffe vengono definite da ARERA e sono, di conseguenza, le stesse per tutti i clienti a livello nazionale. Il termine non si traduce in una certezza di maggiore convenienza economica rispetto a un'offerta nel mercato libero.

Come posso verificare la mia tipologia contrattuale?

Per verificare la tipologia contrattuale, ovvero se si ha un contratto sul mercato di maggior tutela o sul mercato libero, è sufficiente verificare nella prima pagina della propria bolletta.

Per i clienti con fornitura gas



Cosa è successo dal 1° gennaio 2024?

Dal 1° gennaio 2024 è definitivamente cessato il servizio di tutela gas.

Tutti i clienti che a fine 2023 avevano ancora un contratto attivo nel servizio di tutela gas, a seguito di specifica comunicazione ricevuta dal proprio fornitore, da gennaio sono serviti alternativamente:

- Alle condizioni del Servizio di Tutela della vulnerabilità se rientranti nella categoria "Vulnerabili";
- Alle condizioni di libero mercato se hanno aderito a una delle offerte di libero mercato;
- Alle condizioni dell'offerta PLACET (Prezzo Libero a Condizioni Equiparate di Tutela) ossia un'offerta con caratteristiche stabilite dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, nel caso in cui il cliente, rientrando nella categoria "non vulnerabile", non abbia fatto alcuna scelta.

Se non l'ho fatto posso ancora aderire a una delle offerte del mercato libero?

È sempre possibile aderire a una nuova offerta del mercato libero di AGSM AIM Energia indipendentemente dalle condizioni economiche in vigore a gennaio 2024; per l'attivazione sono necessari almeno 30 giorni dalla richiesta.

Qual è il contratto AGSM AIM con le migliori condizioni a cui posso aderire?

Al momento, come è possibile verificare dal Portale Offerte Luce e Gas messo a disposizione dall'Autorità (www.ilportaleofferte.it), l'offerta di AGSM AIM con le condizioni più vantaggiose è "SPECIAL CASA GAS".

Cosa devo fare per sottoscrivere un nuovo contratto?

Per poter attivare un nuovo contratto basterà contattare AGSM AIM Energia al numero verde indicato in bolletta, oppure recarsi agli sportelli attivi sul territorio.

Quali sono le prerogative per rientrare tra i clienti vulnerabili?

Per rientrare nella categoria dei clienti vulnerabili è necessario possedere almeno una delle seguenti caratteristiche: trovarsi in condizioni economicamente svantaggiate ai sensi dell'articolo 1, comma 75, della legge 124/17; essere soggetti con disabilità ai sensi dell'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104; avere le utenze in strutture abitative di emergenza a seguito di eventi calamitosi; aver compiuto 75 anni.

Come posso autocertificare la vulnerabilità, così da richiedere la fornitura nel servizio di tutela della vulnerabilità?

Il cliente che non sia stato ancora identificato come vulnerabile, pur avendone i requisiti, dovrà compilare l'apposito modulo disponibile sul sito www.agsmaitenergia.it e restituirlo firmato per poter essere servito a condizioni contrattuali ed economiche definite e aggiornate dall'Autorità.

Per i clienti con fornitura di energia elettrica nel servizio di maggior tutela



Cosa succederà a luglio 2024 con il mercato di maggior tutela per l'energia elettrica?

Tutti i clienti non vulnerabili che hanno una fornitura di energia elettrica in regime di maggior tutela e che non scelgono in tempo utile un fornitore sul mercato libero passeranno automaticamente, senza alcuna interruzione di fornitura, al Servizio a Tutele Graduali (STG) con l'esercente di riferimento identificato in fase d'asta. Le condizioni contrattuali ed economiche del Servizio a Tutele Graduali sono definite dall'ARERA anche sulla base degli esiti delle procedure concorsuali.

Cosa devo fare per passare a un nuovo contratto nel mercato libero?

I clienti che sceglieranno, come fornitore di libero mercato, AGSM AIM Energia dovranno sottoscrivere un nuovo contratto entro maggio 2024. Per attivarlo basterà visitare il sito www.agsmaitenergia.it, oppure recarsi presso gli sportelli attivi su tutto il territorio.

Qual è il contratto AGSM AIM con le migliori condizioni a cui posso aderire?

Al momento, come è possibile verificare dal Portale Offerte Luce e Gas messo a disposizione dall'Autorità (www.ilportaleofferte.it), l'offerta di AGSM AIM con le condizioni più vantaggiose è "PROMO LUCE".

Posso rimanere all'interno del servizio di maggior tutela?

No, non è possibile rimanere nel servizio di maggior tutela, a meno che non si rientri nella categoria dei clienti vulnerabili.

Quali sono le prerogative per rientrare tra i clienti vulnerabili?

Sono considerati clienti vulnerabili di energia elettrica i clienti domestici che, alternativamente si trovano in condizioni economicamente svantaggiate (ad esempio percettori di bonus); versano in gravi condizioni di salute tali da richiedere l'utilizzo di apparecchiature medico-terapeutiche alimentate dall'energia elettrica (oppure presso i quali sono presenti persone in tali condizioni); sono soggetti con disabilità ai sensi dell'articolo 3 legge 104/92; hanno un'utenza in una struttura abitativa di emergenza a seguito di eventi calamitosi; hanno un'utenza in un'isola minore non interconnessa; hanno compiuto 75 anni.

Come posso autocertificare la vulnerabilità, così da rimanere nel mercato di maggior tutela?

Il cliente servito in maggior tutela che non sia stato ancora identificato come vulnerabile, pur avendone i requisiti, dovrà compilare l'apposito modulo messo a disposizione dell'attuale fornitore del Servizio di Maggiore Tutela, per poter continuare a essere servito a condizioni contrattuali ed economiche definite e aggiornate dall'Autorità.